Supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 112 del 27 aprile 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 27 aprile 1963 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

LEGGE 6 febbraio 1963, n. **546**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 febbraio 1963, n. **546**.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48.

La Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono approvati i rendiconti generali dello Stato, con i relativi allegati, per gli esercizi finanziari 1941-42, 1942-43, 1943-44, 1944-45, 1945-46, 1946-47, 1947-48, in conformità degli articoli che seguono.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
Esercizio finanziario 1941-42

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 2.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 25 febbraio 1943, in	L.	91.020.775.037,01
delle quali furono riscosse	»	88.209.866.052,07
e rimasero da riscuotere	L.	2.810.908.984,94

Art. 3.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	122.741.191.769,58
delle quali furono pagate	»	105.174.399.024,72
e rimasero da pagare	L.	17.566.792.744,86

Art. 4.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1941-42, quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive.

Entrata	L.	41.223.816.235,60
Spesa	»	118.569.357.767,90
Disavanzo effettivo	L.	— 77.345.541.532,30

Movimento di capitali.

Entrata	L.	49.796.958.801,41
Spesa	»	4.171.834.001,68
Avanzo per movimento di capitali	L.	+45.625.124.799,73

Riepilogo generale.

Entrata	L.	91.020.775.037,01
Spesa	»	122.741.191.769,58
Disavanzo finale	L.	—31.720.416.732,57

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1940-41 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 5.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate, in	L.	6.053.856.122,52
delle quali furono riscosse	»	3.677.681.363,24
e rimasero da riscuotere	L.	2.376.174.759,28

Art. 6.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	23.067.390.830,06
delle quali furono pagate	»	12.704.210.828,54
e rimasero da pagare	L.	10.363.180.001,52

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1941-42

Art. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941-42 (articolo 2)	L.	2.810.908.984,94
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	2.376.174.759,28
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	1.115.856.362,18
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	6.302.940.106,40

Art. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941-42 (articolo 3)	L.	17.566.792.744,86
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	»	10.363.180.001,52
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	27.929.972.746,38

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 9.

È accertato nella somma di lire 141.743.172.708,68 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1941-42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42			L.	91.020.775.037,01
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41, cioè:				
Accertati:				
al 1º luglio 1941	L.	23.900.290.535,75		
al 30 giugno 1942	»	23.067.390.830,06	L.	832.899.705,69
Aumenti nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1941	L.	6.044.717.365 —		
al 30 giugno 1942	»	6.053.856.122,52	»	9.138.757,52
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1942			»	141.743.172.708,68
			L.	233.605.986.208,90

Passività:

Disavanzo finanziario al 1º luglio 1941	L.	110.863.868.144,31
Spese dell'esercizio finanziario 1941-42	»	122.741.191.769,58
Discarichi amministrativi a favore di tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale .	»	926.295,01
	L.	233.605.986.208,90

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 10.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	1.985.320.098,62
delle quali furono riscosse	»	1.977.089.250,37
e rimasero da riscuotere	L.	8.230.848,25

Art. 11.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	1.985.320.098,62
delle quali furono pagate	»	1.343.627.876,57
e rimasero da pagare	L.	641.692.222,05

Art. 12.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41, restano determinate in	L.	32.288.846,69
delle quali furono riscosse	»	31.962.911,29
e rimasero da riscuotere	L.	325.935,40

Art. 13.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in | L. | 399.159.825,72
delle quali furono pagate | » | 352.865.959,25

e rimasero da pagare | L. | 46.293.866,47

Art. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 10)	L.	8.230.848,25
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 12)	»	325.935,40
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	14.810.567,08
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	23.367.350,73

Art. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 11)	L.	641.692.222,05
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	46.293.866,47
Residui passivi al 30 giugno 1942 . .	L.	687.986.088,52

Art. 16.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1941-42, risulta come appresso:

Attività:		
Entrate dell'esercizio 1941-42	L.	1.985.320.098,62
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41	»	—
	L.	1.985.320.098,62
Passività:		
Spese dell'esercizio 1941-42	L.	1.985.320.098,62
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41	»	—
	L.	1.985.320.098,62

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 17.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	83.894.410,05
delle quali furono riscosse . . .	»	45.176.191,17
e rimasero da riscuotere	L.	38.718.218,88

Art. 18.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	90.470.196,45
delle quali furono pagate	»	43.144.257,91
e rimasero da pagare	L.	47.325.938,54

Art. 19.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, restano determinate in . .	L.	44.587.737,72
delle quali furono riscosse	»	36.138.873,82
e rimasero da riscuotere	L.	8.448.863,90

Art. 20.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-1941, restano determinate in	L.	59.195.926,87
delle quali furono pagate .	»	44.210.815,46
e rimasero da pagare	L.	14.985.111,41

Art. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 17)	L.	38.718.218,88
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 19)	»	8.448.863,90
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	47.167.082,78

Art. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 18) . .	L.	47.325.938,54
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	14.985.111,41
Residui passivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	62.311.049,95

Art. 23.

È accertata nella somma di lire 43.324.887,51 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1941-42, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42			L.	83.891.110,05
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41:				
accertati:				
al 1° luglio 1941 .	L.	59.523.513,63		
al 30 giugno 1942	»	59.195.926,87	»	327.586,76
Differenza passiva al 30 giugno 1942			»	43.324.887,51
			L.	127.546.884,32

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1941	L.	37.076.687,87
Spese dell'esercizio finanziario 1941-42	»	90.470.196,45
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41	»	—
	L.	127.546.884,32

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	17.889 009,36
delle quali furono riscosse	»	12.944.784,82
e rimasero da riscuotere	L.	4.944.224,54

Art. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	17.889.009,36
delle quali furono pagate	»	11.105.186,75
e rimasero da pagare	L.	6.783.822,61

Art. 26.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	12.272.886,32
delle quali furono riscosse	»	4.347.080,61
e rimasero da riscuotere	L.	7.925.805,71

Art. 27.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	27.677.902,13
delle quali furono pagate	»	3.724.312,09
e rimasero da pagare	L.	23.953.590,04

Art. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 24)	L.	4.944.224,54
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)	»	7.925.805,71
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	12.870.030,25

Art. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 25)	L.	6 783.822,61
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	23 953.590,04
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	30 737 412,65

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 30.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	96.544 059,86
delle quali furono riscosse	»	95.753.182,95
e rimasero da riscuotere	L.	790.876,91

Art. 31.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	96.116.311,56
delle quali furono pagate	»	83.400.585,65
e rimasero da pagare	L.	12.715.725,91

Art. 32.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	11.378.376,93
delle quali furono riscosse	»	1.117 121,69
e rimasero da riscuotere	L.	10.261.255,24

Art. 33.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	10.070.049,98
delle quali furono pagate	»	5.790.862,12
e rimasero da pagare	L.	4.279.187,86

Art. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 30)	L.	790.876,91
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 32)	»	10.261.255,24
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	2.145,69
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	11.054.277,84

Art. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 31) .	L.	12.715.725,91
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33)	»	4.279.187,86
Residui passivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	16.994.913,77

Art. 36.

È accertata nella somma di lire 6.931.900,32 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1941-42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941			L.	5.912.344,21
Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42 . .			»	96.544.059,86
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1941 . . .	L.	10.838.415,47		
al 30 giugno 1942	»	10.070.049,98	»	768.365,49
			L.	103.224.769,56

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1941-42			L.	96.116.311,56
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	11.554.934,61		
al 30 giugno 1942 . .	»	11.378.376,93	»	176.557,68
Differenza attiva al 30 giugno 1942			»	6.931.900,32
			L.	103.224.769,56

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 37.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.844.625,45
delle quali furono riscosse	»	2.816.624,19
e rimasero da riscuotere	L.	28.001,26

Art. 38.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.906.011,99
delle quali furono pagate	»	1.793.589,19
e rimasero da pagare	L.	1.112.422,80

Art. 39.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	16.351,99
delle quali furono riscosse	»	6.395,90
e rimasero da riscuotere	L.	9.956,09

Art. 40.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	1.852.474,52
delle quali furono pagate	»	1.056.971,18
e rimasero da pagare	L.	795.503,34

Art. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 37)	L.	28.001,26
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 39)	»	9.956,09
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	3.946,93
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	41.904,28

Art. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 38)	L.	1 112.422,80
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40)	»	795.503,34
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	1.907.926,14

Art. 43.

È accertata nella somma di lire 87.527,89 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1941-42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941			L.	71.972,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42			»	2.844.625,45
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41:				
accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	1.929.416,56		
al 30 giugno 1942	»	1.852.474,52		
			»	76.942,04
			L.	2.993.539,88

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1941-42	L.	2.906.011,99
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41	»	—
Differenza attiva al 30 giugno 1942	»	87.527,89
	L.	2.993.539,88

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 44.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	5.103.112,22
delle quali furono riscosse	»	4.852.162,67
e rimasero da riscuotere	L.	250.949,55

Art. 45.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in .	L.	5.234.094,07
delle quali furono pagate	»	3.900.118,75
e rimasero da pagare	L.	1.333.975,32

Art. 46.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	1.333.408,06
delle quali furono riscosse . . .	»	274.376,04
e rimasero da riscuotere	L.	1.059.032,02

Art. 47.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41, restano determinate in	L.	2.542.304,02
delle quali furono pagate	»	1.280.860,04
e rimasero da pagare	L.	1.261.443,98

Art. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941-42 (articolo 44) . . .	L.	250.949,55
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 46)	»	1.059.032,02
somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del conto consuntivo)	»	608,93
Residui attivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	1.310.590,50

Art. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941-42 (articolo 45)	L.	1.333.975,32
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47)	»	1.261.443,98
Residui passivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	2.595.419,30

Art. 50.

È accertata nella somma di lire 1.019.268,42 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali, alla fine dell'esercizio 1941-42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Differenza attiva al 1° luglio 1941			L.	913.705,54
Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42			»	5.103.112,22
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41:				
accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	2.765.545,42		
al 30 giugno 1942	»	2.542.304,02	»	223.241,40
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41:				
accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	1.320.104,73		
al 30 giugno 1942 . . .	»	1.333.408,06	»	13.303,33
			L.	6.253.362,49
Passività:				
Spese dell'esercizio 1941-42			L.	5.234.094,07
Differenza attiva al 30 giugno 1942 . . .			»	1.019.268,42
			L.	6.253.362,49

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 51.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	576.796.919,04
delle quali furono riscosse	»	531.878.833,97
e rimasero da riscuotere .	L.	44.918.085,07

Art. 52.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	576.796.919,04
delle quali furono pagate	»	418.968.738,76
e rimasero da pagare	L.	157.828.180,28

Art. 53.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	368.905.515,85
delle quali furono riscosse	»	141.013.590,77
e rimasero da riscuotere	L.	227.891.925,08

Art. 54.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	371.042.309,41
delle quali furono pagate	»	216.571.883,51
e rimasero da pagare . .	L.	154.470.425,90

Art. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 51)	L.	44.918.085,07
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 53)	»	227.891.925,08
somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	272.810.010,15

Art. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 52)	L.	157.828.180,28
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	154.470.425,90
Residui passivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	312.298.606,18

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 57.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	70.149.169,95
delle quali furono riscosse . . .	»	55.772.348,21
e rimasero da riscuotere	L.	14.376.821,74

Art. 58.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in .	L.	66.649.169,95
delle quali furono pagate	»	45.763.561,93
e rimasero da pagare	L.	20.885.608,02

Art. 59.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	25.222.663,49
delle quali furono riscosse	»	19.547.755,84
e rimasero da riscuotere	L.	5.674.907,65

Art. 60.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	35.643.406,79
delle quali furono pagate . .	»	19.107.128,25
e rimasero da pagare	L.	16.536.278,54

Art. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 57)	L.	14.376.821,74
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 59)	»	5.674.907,65
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	9.406.889,82
Residui attivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	29.458.619,21

Art. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 58) . .	L.	20.885.608,02
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 60)	»	16.536.278,54
Residui passivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	37.421.886,56

Art. 63.

È accertata nella somma di lire 5.545.846,15 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1941-42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42			L.	70.149.169,95
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41:				
accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	35.643.875,99		
al 30 giugno 1942	»	35.643.406,79		
			»	469,20
Differenza passiva al 30 giugno 1942			»	5.545.846,15
			L.	75.695.485,30

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1941			L.	9.041.755,35
Spese dell'esercizio finanziario 1941-42			»	66.649.169,95
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41:				
accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	25.227.223,49		
al 30 giugno 1942	»	25.222.663,49		
			»	4.560 —
			L.	75.695.485,30

ARCHIVI NOTARILI

Art. 64.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1941-42, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	15.779.822,12
Spese	»	15.779.822,12
Pareggio finanziario . . .	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 65.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1941-42 nelle seguenti risultanze:

Entrate .	L.	1 794 444,21
Spese	»	4 176 275,79
Disavanzo	L.	2.381.831,58

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 66.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2 736 343,83
delle quali furono riscosse	»	2 701 343,83
e rimasero da riscuotere	L.	35.000 —

Art. 67.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.736.343,83
delle quali furono pagate	»	1.919.044,80
e rimasero da pagare	L.	817 299,03

Art. 68.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41, restano determinate in	L.	43 721,50

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1941-42.

Art. 69.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in	L.	822 253,39
delle quali furono pagate	»	821.856,44
e rimasero da pagare	L.	396,95

Art. 70.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 66)	L.	35.000 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	—
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942 . . .	**L.**	**35.000 —**

Art. 71.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 67)	L.	817 299,03
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	396,95
Residui passivi al 30 giugno 1942 . . .	L.	817.695,98

Esercizio finanziario 1942-43
Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 72.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 12 giugno 1950, in	L.	104.146.376.188,90
delle quali furono riscosse	»	98.921 793.217,55
e rimasero da riscuotere	L.	5.224.582.971,35

Art. 73.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . .	L.	159.828.739.343,66
delle quali furono pagate	»	140.746.177.142,60
e rimasero da pagare	L.	19.082.562.201,06

Art. 74.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1942-43, quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive.		
Entrata	L.	50.375.845.958,15
Spesa	»	135.161.524.190,99
Disavanzo effettivo . . . —	L.	84.785.678.232,84
Movimento capitali.		
Entrata	L.	53.770.530.230,75
Spesa	»	24.667.215.152,67
Avanzo per movimento di capitali . . . +	L.	29.103.315.078,08
Riepilogo generale.		
Entrata	L.	104.146.376.188,90
Spesa	»	159.828.739.343,66
Disavanzo finale . . . —	L.	55.682.363.154,76

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1941-42 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 75.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in	L.	6.963.830.734,32
delle quali furono riscosse	»	4.081.065.161,44
e rimasero da riscuotere	L.	2.882.765.572,88

Art. 76.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . . . L. 27.764.649.141,88
delle quali furono pagate . . . . » 14.965.809.830,19

e rimasero da pagare . . . . L. 12.798.839.311,69

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1942-43

Art. 77.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 72) . . . . L. 5.224.582.971,35

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75) . . . . » 2.882.765.572,88

somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale) . . . . » 1.634.345.846,93

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . L. 9.741.694.391,16

Art. 78.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 73) . . . . L. 19.082.562.201,06

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76) . . . . » 12.798.839.311,69

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . L. 31.881.401.512,75

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 79.

È accertata nella somma di lire 196.599.975.532,51 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1942-43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1942-43 . . . . L. 104.146.376.188,90

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:

accertati:

al 1º luglio 1942 . . . . L. 27.929.972.746,38
al 30 giugno 1943 . . . . » 27.764.649.141,88

» 165.323.604,50

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:

accertati:

al 1º luglio 1942 . . . . L. 6.302.940.106,40
al 30 giugno 1943 . . . . » 6.963.830.734,32

» 660.890.627,92

Disavanzo finanziario al 30 giugno 1943 . . . . » 196.599.975.532,51

L. 301.572.565.953,83

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1942	L.	141 743.172.708,68
Spese dell'esercizio finanziario 1942-43	»	159.828 739.343,66
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri pe casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale .	»	653.901,49
	L.	301.572.565.953,83

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 80.

È data sanatoria in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1912-43, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Ministero delle finanze:			
Capitolo n. 7 —	L.	656.000.000 —	—
Capitolo n. 412. —	»	1,60	—
Capitolo n. 512. —	»	0,36	—
Capitolo n. 544. —	»	1.607.286,65	—
Capitolo n. 545. — . .	»	13.832 —	—
Ministero di grazia e giustizia:			
Capitolo n. 30. — . .	L.	4.478.724,78	—
Capitolo n. 32. —	»	1.673.358,94	—
Ministero della guerra:			
Capitolo n. 49. —	L.	103.830,20	10.200,09
Ministero della marina:			
Capitolo n. 45. —	L.	100.000 —	5.882,92
Ministero delle corporazioni:			
Capitolo n. 50. — . . .	L.	947 132,75	—
Ministero della cultura popolare:			
Capitolo n. 13. —	L.	164,28	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 81.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	2.674 457 748,77
delle quali furono riscosse	»	2.662 377 767,80
e rimasero da riscuotere	L.	12.079.980,97

Art. 82.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in lire 1.914.903.644,75 più l'avanzo finanziario di gestione in lire 759.554.104,02, pari complessivamente a . . . L. 2.674 457 748,77
delle quali furono pagate . . . . » 1.650.637.015,23

e rimasero da pagare . . . L. 1.023.820.733,54

Art. 83.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42, restano determinate in . . . L. 23.367.350,73
delle quali furono riscosse . » 22.658.470,83

e rimasero da riscuotere . L. 708.879,90

Art. 84.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . . L. 687.986.088,52
delle quali furono pagate . . . » 567.399.036,84

e rimasero da pagare . . . . L. 120.587.051,68

Art. 85.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, risultanti dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 81) . . L. 12.079.980,97

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 83) . . . . . . » 708.879,90

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) » 7.203.264,94

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . L. 19.992.125,81

Art. 86.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 risultanti dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 82) . . . . . L. 1.023.820.733,54

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 84) . . » 120.587.051,68

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . L. 1.144.407.785,22

Art. 87.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1942-43, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1942-43 . . . . L. 2.674.457.748,77
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42 . . . . . . » —

L. 2.674.457.748,77

Passività:

Spese dell'esercizio 1942-43 . . . . L. 2.674.457.748,77
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42 . . . . . » —

L. 2.674.457.748,77

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 88.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in . . . L. 70.416.492,89

delle quali furono riscosse . . . . » 49.423.284,17

e rimasero da riscuotere . . . . L. 20.993.208,72

Art. 89.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in . . . . . . L. 72.150.734,63

delle quali furono pagate . . . . . » 38.187.466,92

e rimasero da pagare . . . . . . L. 33.963.267,71

Art. 90.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, restano determinate in L. 47.167.082,78

delle quali furono riscosse . . . . » 33.103.484,15

e rimasero da riscuotere . . . . L. 14.063.598,63

Art. 91.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, restano determinate in . . . L. 62.294.318,12

delle quali furono pagate . . . . » 43.363.962,07

e rimasero da pagare . . . . L. 18.930.356,05

Art. 92.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 88) . . . . L. 20.993.208,72

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 90) . . » 14.063.598,63

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . L. 35.056.807,35

Art. 93.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 89) . . . . . L. 33.963.267,71

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 91) . . . . » 18.930.356,05

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . L. 52.893.623,76

Art. 94.

È accertata nella somma di lire 45.045.607,97 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1942-43 risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1942-43			L.	70.416.492,89
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42:				
accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	62.311.049,95		
al 30 giugno 1943	»	62.294.318,12		
			»	16.731,83
Differenza passiva al 30 giugno 1943			»	45.045.607,97
			L.	115.478.832,69

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1942	L.	43.324.887,51
Spese dell'esercizio finanziario 1942-43	»	72.150.734,63
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42	»	—
Prelevamenti diretti dal conto corrente	»	3.210,55
	L.	115.478.832,69

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 95.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . L. 24.975.698,92

delle quali furono riscosse	»	9.426.909,33
e rimasero da riscuotere	L.	15.548.789,59

Art. 96.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43 per la competenza propria dell'esercizio stesso, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . L. 24.975.698,92

delle quali furono pagate	»	9.633.505,17
e rimasero da pagare	L.	15.342.193,75

Art. 97.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . L. 12.870.030,25

delle quali furono riscosse	»	4.090.719,22
e rimasero da riscuotere	L.	8.779.311,03

Art. 98.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . L. 30.737.412,65

delle quali furono pagate	»	9.030.389,62
e rimasero da pagare	L.	21.707.023,03

Art. 99.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 95)	L.	15.548.789,59
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 97)	»	8.779.311,03
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	24.328.100,62

Art. 100.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 96)	L.	15.342.193,75
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 98)	»	21.707.023,02
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	37.049.216,77

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 101.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	98.685.564,57
delle quali furono riscosse	»	96.355.101,52
e rimasero da riscuotere	L.	2.330.463,05

Art. 102.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43 per la competenza propria dell'esercizio stesso, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	L.	98.279.245,31
delle quali furono pagate	»	89.036.731 —
e rimasero da pagare	L.	9.242.514,31

Art. 103.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in	L.	11.054.287,85
delle quali furono riscosse	»	351.256,28
e rimasero da riscuotere	L.	10.703.031,57

Art. 104.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in	L.	16.179.082,37
delle quali furono pagate	»	7.784.370,41
e rimasero da pagare	L.	8.394.711,96

Art. 105.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 101)	L.	2.330.463,05
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 103) . . .	»	10.703.031,57
somme riscosse e non versate (collonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	84.781,43
Residui attivi al 30 giugno 1943 . . .	L.	13.118.276,05

Art. 106.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 102)	L.	9.242.514,31
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 104)	»	8.394.711,96
Residui passivi al 30 giugno 1943 . . .	L.	17.637.226,27

Art. 107.

È accertata nella somma di lire 8.154.060,99 la differenza attiva del conto finanziario della Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1942-43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Differenza attiva al 1° luglio 1942			L.	6.931.900,32
Entrate dell'esercizio finanziario 1942-43			»	98.685.564,57
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	16.994.913,77		
al 30 giugno 1943	»	16.179.082,37		
			»	815.831,40
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	11.054.277,84		
al 30 giugno 1943	»	11.054.287,85		
			»	10.01
			L.	106.433.306,30
Passività:				
Spese dell'esercizio finanziario 1942-43			L.	98.279.245,31
Differenza attiva al 30 giugno 1943			»	8.154.060,99
			L.	106.433.306,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 108.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	2.851.736,17
delle quali furono riscosse	»	2.802.198,97
e rimasero da riscuotere	L.	49.537,20

Art. 109.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . L. 3.007.639,65
delle quali furono pagate . . . . » 1.828.256,47

e rimasero da pagare . . . . L. 1.179.383,18

Art. 110.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . . . L. 40.870,78
delle quali furono riscosse . . . . » 31.414,94

e rimasero da riscuotere . . . . L. 9.455,84

Art. 111.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . . . L. 1.754.132,41
delle quali furono pagate . . . . » 1.030.167,63

e rimasero da pagare . . . . L. 723.964,78

Art. 112.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 108) . . . . L. 49.537,20

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 110) . . . . » 9.455,84

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 7.248,39

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . L. 66.241,43

Art. 113.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 109) . . . . L. 1.179.383,18

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 111) . . . . » 723.964,78

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . L. 1.903.347,96

Art. 114.

È accertata nella somma di lire 84.384,64 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1942-43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942 . . . . L. 87.527,89
Entrate dell'esercizio finanziario 1942-43 . . . . » 2.851.736,17
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42:
accertati:
al 1° luglio 1942 . . . . L. 1.907.926,14
al 30 giugno 1943 . . . . » 1.754.132,41
» 153.793,73

L. 3.093.057,79

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1942-43			L.	3.007.639,65
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42:				
accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	41.904,28		
al 30 giugno 1943	»	40.870,78		
				1.033,50
Differenza attiva al 30 giugno 1943			»	84.384,64
			L.	3.093.057,79

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

Art. 115.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	5.285.154,02
delle quali furono riscosse	»	4.959.769,90
e rimasero da riscuotere	L.	325.384,12

Art. 116.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	5.193.898,01
delle quali furono pagate	»	3.181.345,85
e rimasero da pagare	L.	2.012.552,16

Art. 117.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	1.316 176,63
delle quali furono riscosse	»	214.052,77
e rimasero da riscuotere	L.	1.102.123,86

Art. 118.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	2.344.241,39
delle quali furono pagate	»	1.058.405,14
e rimasero da pagare	L.	1.285.836,25

Art. 119.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 115)	L.	325.384,12
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 117)	»	1.102.123,86
somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del conto consuntivo)	»	274,61
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	1 427 782,59

Art. 120.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 116) . . .	L.	2.012.552,16
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 118)	»	1.285.836,25
Residui passivi al 30 giugno 1943 . .	L.	3.298.388,41

Art. 121.

È accertata nella somma di lire 1.367.288,47 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1942-43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942			L.	1.019.268,42
Entrate dell'esercizio finanziario 1942-43			»	5.285.154,02
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42:				
accertati:				
al 1° luglio 1942 . . .	L.	2.595.419,30		
al 30 giugno 1943 . .	»	2.344.241,39		
			»	251 177,91
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42:				
accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	1.310.590,50		
al 30 giugno 1943	»	1.316.176,63		
			»	5.586,13
			L.	6.561 186,48

Passività:

Spese dell'esercizio 1942-43	L.	5.193.898,01
Differenza attiva al 30 giugno 1943	»	1.367.288,47
	L.	6.561 186,48

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 122.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	L.	696.224.394,66
delle quali furono riscosse	»	654.534 704,94
e rimasero da riscuotere	L.	41.689.689,72

Art. 123.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . .	L.	696.224.394,66
delle quali furono pagate	»	513.866.583,33
e rimasero da pagare	L.	182.357 811,33

Art. 124.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . . . . L. 289.234 274,71
delle quali furono riscosse . . . . . » 78.052.959,49

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 211.181.315,22

Art. 125.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . . . . L. 328.722.870,74
delle quali furono pagate . . . » 206.311.073,47

e rimasero da pagare . . L. 122.411 797,27

Art. 126.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 122) . . . . . L. 41.689.689,72

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 124) . . . . . » 211.181.315,22

somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . L. 252.871.004,94

Art. 127.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 123) . . L. 182.357.811,33

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 125) . . . . . » 122.411 797,27

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . L. 304.769.608,60

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 128.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 86.214.216,15
delle quali furono riscosse . . . . . » 76.063.819,89

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.150.396,26

Art. 129.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 83.714.282,35
delle quali furono pagate . . . . . » 61.636.232,43

e rimasero da pagare . . . . . L. 22.078.049,92

Art. 130.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42, restano determinate in	L.	29.458.619,21
delle quali furono riscosse	»	23.510.572,09
e rimasero da riscuotere	L.	5.948.047,12

Art. 131.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in . . .	L.	37.421.885,31
delle quali furono pagate	»	28.612.444,80
e rimasero da pagare	L.	8.809.440,51

Art. 132.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 128)	L.	10.150.396,26
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 130)	»	5.948.047,12
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	8.328.445,39
Residui attivi al 30 giugno 1943 .	L.	24.426.888,77

Art. 133.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 129)	L.	22.078.019,92
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 131)	»	8.809.440,51
	L.	30.887 490,43

Art. 134.

È accertata nella somma di lire 3.045.911,10 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1942-43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

En ra' dell'esercizio finanziario 1942-43			L.	86.214.216,15
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42:				
accertati:				
al 1º luglio 1942	L.	37.421.886,56		
al 30 giugno 1943	»	37 421.885,31		
			»	1,25
Differenza passiva al 30 giugno 1943			»	3.045.911,10
			L.	89.260.128,50

Passività:

Differenza passiva al 1º luglio 1942	L.	5.545.846,15
Spese dell'esercizio finanziario 1942-43	»	83.714.282,35
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42	»	—
	L.	89.260.128,50

ARCHIVI NOTARILI

Art. 135.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1942-43, nelle risultanze che si desumono dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	14.992.130,86
Spese	»	14.992.130,86
Pareggio finanziario . . .	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 136.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1942-43 nelle seguenti risultanze che si desumono dalla deliberazione dalla Corte dei conti:

Entrate	L.	1.302.768,69
Spese	»	913.698,10
Avanzo . . .	L.	389.070,59

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 137.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti,

in	L.	1.630.246,74
delle quali furono riscosse	»	1.610.246,74
e rimasero da riscuotere	L.	20.000 —

Art. 138.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43

per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	1.630.246,74
delle quali furono pagate		1.298.793,63
e rimasero da pagare	L.	331.453,11

Art. 139.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42,

restano determinate in	L.	35.000 —

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1942-43.

Art. 140.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano

determinate in .	L.	817.695,98
delle quali furono pagate	»	733.353,36
e rimasero da pagare	L.	84.342,62

Art. 141.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 137)	L.	20.000 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 139)	»	—
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	20.000 —

Art. 142.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 138)	L.	331.453,11
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 140)	»	84.342,62
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	415.795,73

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
Esercizio finanziario 1943-44

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 143.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 giugno 1951, in

... in	L.	60.436.426.738,04
delle quali furono riscosse	»	45.334.113.196,87
e rimasero da riscuotere	L.	15.102.313.541,17

Art. 144.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

... in	L.	246.809.629.616,66
delle quali furono pagate	»	116.295.257.265,75
e rimasero da pagare	L.	130.514.372.350,91

Art. 145.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1943-44 quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata	L.	47.236.592.861,64
Spesa	»	222.794.875.723,20
Disavanzo effettivo —	L.	175.558.282.861,56

Movimento di capitali:

Entrata	L.	13.199.833.876,40
Spesa	»	10.251.834.409,94
Avanzo per movimento di capitali . . . +	L.	2.947.999.466,46

Gestioni di fatto:

Entrata	L.	—
Spesa	»	13.762.919.483,52
Differenza —	L.	13.762.919.483,52

Riepilogo generale:

Entrata	L.	60.436.426.738,04
Spesa	»	246.809.629.616,66
Disavanzo finale . . .	L.	186.373.202.878,62

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1942-43 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 146.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate, in	L.	9.618.223.346,90
delle quali furono riscosse	»	4.163.899.008,79
e rimasero da riscuotere	L.	5.454.324.338,11

Art. 147.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate, in . . .	L.	27.493.921.020,79
delle quali furono pagate	»	7.484.582.757,28
e rimasero da pagare	L.	20.009.338.263,51

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1943-44

Art. 148.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 143)	L.	15.102.313.541,17
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 146) . .	»	5.454.324.338,11
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	3.024.619.690,09
Residui attivi al 30 giugno 1944 . . .	L.	23.581.257.569,37

Art. 149.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 144) . .	L.	130.514.372.350,91
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 147)	»	20.009.338.263,51
Residui passivi al 30 giugno 1944 . . .	L.	150.523.710.614,42

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 150.

È accertato nella somma di lire 378.709.168.963,43 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1943-44 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44			L.	60.436.426.738,04
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	31.881.401.512,75		
al 30 giugno 1944	»	27.493.921.020,79		
			»	4.387.480.491,96
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1944			»	378.709.168.963,43
			L.	443.533.076.193,43

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1943			L.	196.599.975.532,51
Spese dell'esercizio finanziario 1943-44			»	246.809.629.616,66
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	9.741.694.391,16		
al 30 giugno 1944	»	9.618.223.346,90		
			»	123.471.044,26
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale			»	
			L.	443.533.076.193,43

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 151.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero delle finanze:			
Capitolo n. 6. —	L.	320.036.635,03	—
Capitolo n. 530. —	»	5.242.417,30	—
Ministero di grazia e giustizia:			
Capitolo n. 16. —	L.	788.322,56	—
Capitolo n. 18. —	»	11.084.618,36	—
Capitolo n. 19. —	»	15.007.882,16	—
Capitolo n. 31. —	»	7.289.763,88	—
Ministero degli affari esteri:			
Capitolo n. 93. —	L.	290.219,35	—
Capitolo n. 122. —	»	42.674.610 —	—
Capitolo n. 124. —	»	16.439.480 —	—
Capitolo n. 125. —	»	3.695.860 —	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Ministero dell'Africa italiana:			
Capitolo n. 38. —	L.	196.839.984,90	—
Ministero dell'interno:			
Capitolo n. 25. —	L.	12.541.335,48	—
Capitolo n. 75. — . . .	»	—	2.617.562,35
Ministero dei lavori pubblici:			
Capitolo n. 14. — . . .	L.	2.280 —	—
Capitolo n. 65. — .	»	—	36.397,63
Ministero delle comunicazioni:			
Capitolo n. 53. —	L.	97.854,30	—
Ministero della guerra:			
Capitolo n. 21. — .	L.	119.700 —	—
Capitolo n. 22. — .	»	6.972.973 —	—
Capitolo n. 27. — . .	»	20.412.000 —	—
Capitolo n. 30. —	»	8.995.000 —	—
Capitolo n. 49. —	»	363.515,87	141.670,79
Capitolo n. 62. — . . .	»	2.950.500 —	—
Ministero dell'agricoltura e delle foreste:			
Capitolo n. 18. —	L.	949.172,60	—
Capitolo n. 22. — .	»	29.969,70	—
Capitolo n. 37. — .	»	10.715 —	—
Ministero delle corporazioni:			
Capitolo n. 52. — . .	L.	505.453,58	39.879,93
Capitolo n. 98. — .	»	60.496.000 —	—
Ministero della cultura popolare:			
Capitolo n. 20. —	L.	54.248,70	—
Capitolo n. 31. —	»	721.720,21	—
Capitolo n. 39. —	»	465.036,45	—
Capitolo n. 64. — . . .	»	—	45.682 —
Capitolo n. 66. —	»	843.531,30	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 152.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in .	L.	2.295.052.106,13
delle quali furono riscosse	»	2.293.552.106,13
e rimasero da riscuotere	L.	1.500.000 —

Art. 153.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 2.193.646.989,58 più l'avanzo di gestione in lire 101.405.116,55, pari complessivamente a . . . . L. 2.295.052.106,13

delle quali furono pagate . . . . » 1.709.236.837,92

e rimasero da pagare . . . . L. 585.815.268,21

Art. 154.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43, restano determinate in . . L. 19.992.125,81

delle quali furono riscosse . . . . » 12.937.880,54

e rimasero da riscuotere . . . . L. 7.054.245,27

Art. 155.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43, restano determinate in . . . . L. 1.144.407.785,22

delle quali furono pagate . . . . » 796.155.361,79

e rimasero da pagare . . . . L. 348.252.423,43

Art. 156.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 152) . . . . L. 1.500.000 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 154) . . . . » 7.054.245,27

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 203.604.816,67

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . L. 212.159.061,94

Art. 157.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 153) . . . . L. 585.815.268,21

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 155) . . . . » 348.252.423,43

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . L. 934.067.691,64

Art. 158.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1943-44, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1943-44 . . . . L. 2.295.052.106,13

Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43 . . . . . . » —

L. 2.295.052.106,13

Passività:

Spese dell'esercizio 1943-44 . . . . L. 2.295.052.106,13

Pareggio dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43 . . . . . » —

L. 2.295.052.106,13

Art. 159.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Capitolo n. 2. —	L.	1.050.000 —	—
Capitolo n. 4. —	»	280.000 —	—
Capitolo n. 5. —	»	600.000 —	—
Capitolo n. 15. —	»	1.060.000 —	—
Capitolo n. 16. —	»	10.000.000 —	—
Capitolo n. 18. —	»	10.000 —	—
Capitolo n. 19. —	»	1.670.000 —	—
Capitolo n. 20. —	»	6.500.000 —	—
Capitolo n. 22. —	»	70.000 —	—
Capitolo n. 24. —	»	16.130.989,58	—
Capitolo n. 27. —	»	79.645.000 —	—
Capitolo n. 29. —	»	11.000.000 —	—
Capitolo n. 30. —	»	113.800.000 —	—
Capitolo n. 32. —	»	100.000 —	—
Capitolo n. 33. —	»	500.000 —	—
Capitolo n. 36. —	»	700.000 —	—
Capitolo n. 37. —	»	93.300.000 —	—
Capitolo n. 38. —	»	4.500.000 —	—
Capitolo n. 41. —	»	5.000.000 —	—
Capitolo n. 43. —	»	2.000.000 —	—
Capitolo n. 45. —	»	30.000 —	—
Capitolo n. 51. —	»	60.000 —	—
Capitolo n. 53. —	»	5.900.000 —	—
Capitolo n. 54. —	»	5 140.000 —	—
Capitolo n. 60. —	»	2.000.000 —	—

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 160.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	22.003.527,33
delle quali furono riscosse	»	19.311 786,78
e rimasero da riscuotere	L.	2.691 740,55

Art. 161.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	**L.**	**33.748.469,61**
delle quali furono pagate	**»**	**8.811.873,85**
e rimasero da pagare	**L.**	**24.936.595,76**

Art. 162.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, restano determinate in	L.	35.056.807,35
delle quali furono riscosse	»	1.542.431,95
e rimasero da riscuotere	L.	33.514.375,40

Art. 163.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, restano determinate in	L.	52.866.505,68
delle quali furono pagate	»	3.939.922,58
e rimasero da pagare	L.	48.926.583,10

Art. 164.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 160)	L.	2.691.740,55
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 162)	»	33.514.375,40
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	36.206.115,95

Art. 165.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 161)	L.	24.936.595,76
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 163)	»	48.926.583,10
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	73.863.178,86

Art. 166.

È accertata nella somma di lire 56.766.667,87 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1943-44, risultante dai seguenti dati:

Attività:				
Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44			L.	22.003.527,33
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
accertati:				
al 1º luglio 1943	L.	52.893.623,76		
al 30 giugno 1944	»	52.866.505,68		
			L.	27.118,08
Differenza passiva al 30 giugno 1944			»	56.766.667,87
			L.	78.797.313,28
Passività:				
Differenza passiva al 1º luglio 1943			L.	45.045.607,97
Spese dell'esercizio finanziario 1943-44			»	33.748.469,61
Pareggio dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43			»	—
Prelevamenti diretti dal conto corrente			»	3.235,70
			L.	78.797.313,28

Art. 167.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa del fondo di massa del Corpo della guardia di finanza per l'esercizio 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 28.	L.	15.771,02	—
Capitolo n. 30.	»	60.853,19	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 168.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . L. 16.768.746,36

delle quali furono riscosse . . . . » 6.276.334,38

e rimasero da riscuotere . . . . L. 10.492.411,98

Art. 169.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 16.768.746,36

delle quali furono pagate . . . . » 7.961.484,09

e rimasero da pagare . . . . . . L. 8.807.262.27

Art. 170.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . . . . L. 24.328.100,62

delle quali furono riscosse . . . . » 5.460.696,01

e rimasero da riscuotere . . . . L. 18.867.404,61

Art. 171.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . . L. 37.049.216,77

delle quali furono pagate . . . . » 17.457.273,45

e rimasero da pagare . . . . L. 19.591.943,32

Art. 172.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 168) L. 10.492.411,98

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 170) » 18.867.404.61

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . L. 29.359.816.59

Art. 173.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 169)	L.	8.807.262,27
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 171)	»	19.591.943,32
Residui passivi al 30 giugno 1944 . . .	L.	28.399.205,59

Art. 174.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1943-44:

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Articolo n. 1. —	L.	200.186,22	—
Articolo n. 31. —	»	606.820 —	—
Articolo n. 36. —	»	—	6.378,60

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 175.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio della Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	98.181.622,44
delle quali furono riscosse	»	9.493.149,37
e rimasero da riscuotere	L.	88.688.473,07

Art. 176.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	97.812.404,37
delle quali furono pagate	»	75.329.191,31
e rimasero da pagare	L.	22.483.213,06

Art. 177.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in	L.	12.521.812,18
delle quali furono riscosse	»	1.276.156,50
e rimasero da riscuotere	L.	11.245.655,68

Art. 178.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in	L.	17.513.246,32
delle quali furono pagate	»	2.662.971,93
e rimasero da pagare	L.	14.850.274,39

Art. 179.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 175)	L.	88.688.473,07
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 177) . . .	»	11.245.655,68
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . .	»	88.695,77
Residui attivi al 30 giugno 1944 . . .	L.	100.022.824,52

Art. 180.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 176)	L.	22.483.213,06
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 178)	»	14.850.274,39
Residui passivi al 30 giugno 1944 . . .	L.	37.333.487,45

Art. 181.

È accertata nella somma di lire 8.050.795,14 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1943-44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Differenza attiva al 1º luglio 1943			L.	8.154.060,99
Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44			»	98.181.622,44
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1943 . .	L.	17.637.226,27		
al 30 giugno 1944 . .	»	17.513.246,32		
			»	123.979,95
			L.	106.459.663,38
Passività:				
Spese dell'esercizio finanziario 1943-44			L.	97.812.404,37
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1943	L.	13.118.276,05		
al 30 giugno 1944 . .	»	12.521.812,18		
			»	596.463,87
Differenza attiva al 30 giugno 1944			»	8.050.795,14
			L.	106.459.663,38

Art. 182.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 25. —	L.	230.000 —	—
Capitolo n. 38-*bis*. —	»	4.000 —	—

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 183.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . L. 2.874.203,01

delle quali furono riscosse . . . . . » 964.440,47

e rimasero da riscuotere . . . . L. 1.909.762,54

Art. 184.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . L. 2.877.103,43

delle quali furono pagate . . . . » 811.722,25

e rimasero da pagare . . . . L. 2.065.381,18

Art. 185.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . L. 66.193,80

delle quali furono riscosse . . . . . . » 55.800,01

e rimasero da riscuotere . . . . L. 10.393,79

Art. 186.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . L. 1.879.620,89

delle quali furono pagate . . . . » 239.736,05

e rimasero da pagare . . . . L. 1.639.884,84

Art. 187.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 183) . . . . L. 1.909.762,54

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 185) . . . . » 10.393,79

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » 7.863,71

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . L. 1.912.292,62

Art. 188.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 184) . . L. 2.065.381,18

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 186) . . . . » 1.639.884,84

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . L. 3.705.266,02

Art. 189.

È accertata nella somma di lire 105.163,66 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1943-44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1º luglio 1943			L.	84.384,64
Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44			»	2.874.203,01
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
accertati:				
al 1º luglio 1943	L.	1.903.347,96		
al 30 giugno 1944	»	1.879.620,89		
			»	23.727,07
			L.	2.982.314,72

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1943-44			»	2.877.103,43
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1943	L.	66.241,43		
al 30 giugno 1944	»	66.193,80		
			L.	47,63
Differenza attiva al 30 giugno 1944			»	105.163,66
			L.	2.982.314,72

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

Art. 190.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	4.982.590,89
delle quali furono riscosse	»	2.752.240,92
e rimasero da riscuotere	L.	2.230.349,97

Art. 191.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	4.942.023,28
delle quali furono pagate	»	1.869.846,52
e rimasero da pagare	L.	3.072.176,76

Art. 192.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate, in	L.	1.447.261,83
delle quali furono riscosse	»	262.983,21
e rimasero da riscuotere	L.	1.184.278,62

Art. 193.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate, in	L.	3.274.590,61
delle quali furono pagate	»	221.061,71
e rimasero da pagare	L.	3.053.528,90

Art. 194.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 190)	L.	2.230.349,97
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 192)	»	1.184.278,62
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	6.370,92
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	3.420.999,51

Art. 195.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 191)	L.	3.072.176,76
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 193)	»	3.053.528,90
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	6.125.705,66

Art. 196.

È accertata nella somma di lire 1.451.133,12 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali, alla fine dell'esercizio 1943-44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1943			L.	1.367.288,47
Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44			»	4.982.590,89
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	3.298.388,41		
al 30 giugno 1944	»	3.274.590,61	»	23.797,80
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	1.427.782,59		
al 30 giugno 1944	»	1.447.261,83	»	19.479,24
			L.	6.393.156,40

Passività:

Spese dell'esercizio 1943-44	L.	4.942.023,28
Differenza attiva al 30 giugno 1944	»	1.451.133,12
	L.	6.393.156,40

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 197.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite, in . . . . L. 1.098.240.980,06

delle quali furono riscosse . . . . » 399.697.933,39

e rimasero da riscuotere . . . . L. 698.543.046,67

Art. 198.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . L. 1.098.240.980,06

delle quali furono pagate . . . . » 595 770.965 —

e rimasero da pagare . . . . L. 502.470.015,06

Art. 199.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43, restano determinate in . . L. 253.408.039,42

delle quali furono riscosse . » 9.244 459,67

e rimasero da riscuotere . . L. 244 163.579,75

Art. 200.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in L. 305.306.643,08

delle quali furono pagate . » 130.506.307,91

e rimasero da pagare . . . . . . L. 174.800.335,17

Art. 201

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 197) . . L. 698.543.046,67

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 199) » 244.163.579,75

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . L. 942 706.626,42

Art. 202.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 198) . . . . L. 502.470.015,06

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 200) . . . . » 174.800.335,17

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . L. 677 270.350,23

Art. 203.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Capitolo n. 1. —	L.	583.531,26	—
Capitolo n. 3. —	»	445.682,86	—
Capitolo n. 9. —	»	15.660.145,38	—

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 204.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	53.630.561,48
delle quali furono riscosse	»	15.902.239,57
e rimasero da riscuotere	L.	37 728.321,91

Art. 205.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	53.630.561,48
delle quali furono pagate .	»	40.467.041,32
e rimasero da pagare .	L.	13.163.520,16

Art. 206.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43, restano determinate in .	L.	24.426.888,77
delle quali furono riscosse . .	»	17 263 220,42
e rimasero da riscuotere	L.	7 163.668,35

Art. 207.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43, restano determinate in	L.	30.887 490,43
delle quali furono pagate .	»	12.304 738,08
e rimasero da pagare	L.	18.582 752,35

Art. 208.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 204)	L.	37 728.321,91
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 206)	»	7 163.668,35
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944 . . .	L.	44.891.990,26

Art. 209.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 205)	L.	13.163.520,16
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 207)	»	18.582.752,35
Residui passivi al 30 giugno 1944 . .	L.	31.746.272,51

Art. 210.

È accertata nella somma di lire 3.045.911,10 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1943-44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:		
Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44	L.	53.630.561,48
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43 .	»	—
Differenza passiva al 30 giugno 1944	»	3.045.911,10
	L.	56.676.472,58
Passività:		
Differenza passiva al 1° luglio 1943	L.	3.045.911,10
Spese dell'esercizio finanziario 1943-44 .	»	53.630.561,48
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43	»	—
	L.	56.676.472,58

Art. 211.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 41. —	L.	197.531,75	—
Articolo n. 42. —	»	41.000 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 212.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1943-44, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	16.139.505,83
Spese	»	16.139.505,83
Pareggio finanziario . . .	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 213.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia gli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1943-44 nelle seguenti risultanze dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	997.204,60
Spese	»	702.922,91
Avanzo . . .	L.	294.281,69

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 214.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 1.421.131,51

delle quali furono riscosse . . . . » 1.386.131,51

e rimasero da riscuotere . . . . L. 35.000 —

Art. 215.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in lire 1.254.488,41 più l'avanzo di gestione in lire 166.643,10, pari complessivamente a . . . . L. 1.421.131,51

delle quali furono pagate . . . . » 1.245.381,86

e rimasero da pagare . . . . L. 175.749,65

Art. 216.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43, restano determinate in . . . . . L. 20.000 —

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1943-44.

Art. 217.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . . L. 413.213,35

delle quali furono pagate . . . . » 294.359,47

e rimasero da pagare . . . . L. 118.853,88

Art. 218.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 214) . . . . L. 35.000 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 216) . . . . » —

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . L. 35.000 —

Art. 219.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 215) . . . . L. 175.749,65

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 217) . . . . » 118.853,88

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . L. 294.603,53

Art. 220.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, dell'eccedenza di impegni di lire 6.023,68 all'articolo 15 dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1943-44.

FONDO SPECIALE DELLE CORPORAZIONI

Art. 221

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	104.780.300 —
delle quali furono riscosse	»	62.532.392,12
e rimasero da riscuotere	L.	42.247.907,88

Art. 222.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . .	L.	104.780.300 —
delle quali furono pagate	»	54.471.890,24
e rimasero da pagare	L.	50.308.409,76

Art. 223.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 restano determinate in .	L.	558.535,77
delle quali furono riscosse . . .	»	138.744,27
e rimasero da riscuotere	L.	419.791,50

Art. 224.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, restano determinate in	L.	131.426.309,84
delle quali furono pagate	»	36.886.267,43
e rimasero da pagare	L.	94.540.042,41

Art. 225.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 221)	L.	42.247.907,88
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 223) . .	»	419.791,50
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944 .	L.	42.667.699,38

Art. 226.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 222)	L.	50.308.409,76
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 224)	»	94.540.042,41
Residui passivi al 30 giugno 1944 . . .	L.	144.848.452,17

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 227.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1943-44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in . . . . L. 2.618.269.300,01

delle quali furono riscosse . . . . » 1.343.363.313,74

e rimasero da riscuotere . . . . L. 1.274.905.986,27

Art. 228.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1943-44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in lire 2.039.572.998,33 più l'avanzo finanziario di gestione in lire 578.696.301,68, pari complessivamente a . . . . L. 2.618.269.300,01

delle quali furono pagate . . . . » 1.215.826.493,37

e rimasero da pagare . . . . L. 1.402.442.806,64

Art. 229.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43, restano determinate in . . . . L. 119.320.294,78

delle quali furono riscosse . . . . » 119.320.294,78

e rimasero da riscuotere . . . . L. —

Art. 230.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . . L. 1.243.828.930,35

delle quali furono pagate . . . . » 520.406.630,39

e rimasero da pagare . . . . L. 723.422.299,96

Art. 231.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 227) . . . . L. 1.274.905.986,27

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 229) . . . . » —

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . L. 1.274.905.986,27

Art. 232.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 228) . . . . L. 1.402.442.806,64

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 230) . . . . » 723.422.299,96

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . L. 2.125.865.106,60

Art. 233.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Capitolo n. 1 —	L.	180.888.481,20	—
Capitolo n. 2. —	»	38.200.523,15	—
Capitolo n. 3. —	»	20.743.542,35	—
Capitolo n. 4. —	»	6.311.550,37	—
Capitolo n. 8. —	»	7.934.041,80	—
Capitolo n. 9. —	»	28.273,25	—
Capitolo n. 12. —	»	1.271.234,60	—
Capitolo n. 20. —	»	54.260 —	—
Capitolo n. 26. —	»	34.792.505,85	—
Capitolo n. 29. —	»	5.659.828,55	—
Capitolo n. 38. —	»	7.293,79	—
Capitolo n. 41. —	»	58.500 —	
Capitolo n. 47. —	»	543.001,66	—
Capitolo n. 53. —	»	267.389,25	—
Capitolo n. 55. —	»	137.598,80	—
Capitolo n. 81. —	»	94.203.683,50	—
Capitolo n. 82. —	»	17.635.501,15	—
Capitolo n. 83. —	»	34.557 —	—
Capitolo n. 88. —	»	131.278,25	—
Capitolo n. 89. —	»	307.823 —	—
Capitolo n. 90. —	»	197.346,65	—
Capitolo n. 107. —	»	9.990.000 —	—
Capitolo n. 113. —	»	5.000.000 —	—
Capitolo n. 114. —	»	65.775.002,45	—
Capitolo n. 116. —	»	4.000.000 —	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 234.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in . . . L. 295.414.977,20

delle quali furono riscosse . . . » 94.366.714 —

e rimasero da riscuotere . . . L. 201.048.263,20

Art. 235.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in lire 236.861.693,72 più l'avanzo di gestione in lire 58.553.283,48 . . . L. 295.414.977,20

delle quali furono pagate . . . » 46.200.033,47

e rimasero da pagare . . . L. 249.214.943,73

Art. 236.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . L. 220.170.027,59

delle quali furono riscosse . . . » 168.286.583 —

e rimasero da riscuotere . . . L. 51.883.444,59

Art. 237.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . L. 450.190.870,55

delle quali furono pagate . . . » 60.596.285,50

e rimasero da pagare . . . L. 389.594.585,05

Art. 238.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 234) . . . L. 201.048.263,20

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 236) . . . » 51.883.444,59

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . . » 2.912.842,90

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . L. 255.844.550,69

Art. 239.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 235) . . . L. 249.214.943,73

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 237) . . . » 389.594.585,05

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . L. 638.809.528,78

Art. 240.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 25. —	L.	102.903 —	—
Capitolo n. 36. —	»	448.370,82	—

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 241.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in L. 25.486.979.802,40 più il disavanzo di gestione in L. 2.256.223.632,50, in totale . . . L. 27.743.203.434,90

delle quali furono riscosse . . . » 17.971.817.674,27

e rimasero da riscuotere . . . L. 9.771.385.760,63

Art. 242.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in . . . L. 27.743.203.434,90

delle quali furono pagate . . . » 23.850.051.624,34

e rimasero da pagare . . . L. 3.893.151.810,56

Art. 243.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . L. 5.990.361.108,07

delle quali furono riscosse . . . » 4.127.632.162,53

e rimasero da riscuotere . . . L. 1.862.728.945,54

Art. 244.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . L. 8.906.970.480,44

delle quali furono pagate . . . » 2.741.734.103,33

e rimasero da pagare . . . L. 6.165.236.377,11

Art. 245.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 241) . . . L. 9.771.385.760,63

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 243) . . . » 1.862.728.945,54

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . L. 11.634.114.706,17

Art. 246.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 242) . . . L. 3.893.151.810,56

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 244) . . . » 6.165.236.377,11

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . L. 10.058.388.187,67

Art. 247.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	32.867.913,67	—
Capitolo n. 2. —	»	5.306.278,92	—
Capitolo n. 3. —	»	450.280.965,69	—
Capitolo n. 4. —	»	28.339.160,69	—
Capitolo n. 5. —	»	53.759.912,90	—
Capitolo n. 6. —	»	14.082.174,60	—
Capitolo n. 7. —	»	181.692,83	—
Capitolo n. 8. —	»	42.669.210 —	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 9. —	L.	109.610.265,31	—
Capitolo n. 12. —		233.602.976,91	—
Capitolo n. 16. —	»	6.041.338,56	—
Capitolo n. 20. —	»	704.528,46	—
Capitolo n. 22. —	»	204.027.361,30	—
Capitolo n. 23. —	»	1.850.020,03	—
Capitolo n. 24. —	»	6.622.302,47	—
Capitolo n. 25. —		933.002.303,19	—
Capitolo n. 27. —	»	3.000.000 —	—
Capitolo n. 31. —	»	873.618,65	—
Capitolo n. 32. —	»	4.593.522,36	—
Capitolo n. 35. —	»	12.262.737,70	—
Capitolo n. 40. —	»	390.563,10	—
Capitolo n. 43. —	»	9.886.623,12	—
Capitolo n. 45. —	»	107.222 —	—
Capitolo n. 46-*bis*. —	»	47.619.921,28	—
Capitolo n. 47. —	»	9.683.592,32	—

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
Esercizio finanziario 1944-45

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 248.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in ... L. 107.599.101.109,66
delle quali furono riscosse ... » 96.313.111.883,74

e rimasero da riscuotere ... L. 11.285.989.225,92

Art. 249.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in ... L. 318.905.411.459,58
delle quali furono pagate ... » 249.282.440.202,66

e rimasero da pagare ... L. 69.622.971.256,92

Art. 250.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1944-45 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata ... L. 64.635.208.135,04

Spesa:

gestione del Governo legittimo ... L. 144.595.285.296,85

gestione del sedicente Governo della repubblica sociale ... 153.224.155.884,65

» 297.819.441.181,50

Disavanzo effettivo ... — L. 233.184.233.046,46

Movimento di capitali:

Entrata . . . . L. 42.963.892.974,62

Spesa:

gestione del Governo legittimo . L. 6.131.083.585,38

gestione del sedicente Governo della repubblica sociale . . » 1.509.604.143,61

» 7.640.687.728,99

Avanzo per movimento di capitali + L. 35.323.205.245,63

Gestione del Governo militare alleato ed altre gestioni di fatto:

Entrata . . L. —

Spesa . . . . » 13.445.282.549,09

Differenza . . L. 13.445.282.549,09

Riepilogo generale:

Entrata . . . . L. 107.599.101.109,66

Spesa . . . . » 318.905.411.459,58

Disavanzo finale . . . L. 211.306.310.349,92

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1943-44 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 251.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate, in L. 23.938.992.757,02

delle quali furono riscosse » 6.768.085.085,61

e rimasero da riscuotere . . L. 17.170.907.671,41

Art. 252.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate, in L. 141.147.120.861,94

dell[illegible]li furono pagate . . » 106.954.842.564,05

e rimasero da pagare . . . L. 34.192.278.297,89

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45

Art. 253.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 248) . . . . . L. 11.285.989.225,92

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 251) . . » 17.170.907.671,41

somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale) . . . . » 3.942.259.530,20

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 32.399.156.427,53

Art. 254.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 249)	L.	69.622.971.256,92
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 252)	»	34.192.278.297,89
Residui passivi al 30 giugno 1945 . . .	L.	103.815.249.554,81

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 255.

È accertato nella somma di lire 580.282.724.704,77 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1944-45 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45			L.	107.599.101.109,66
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1944	L.	150.523.710.614,42		
al 30 giugno 1945	»	141.147.120.861,94	»	9.376.589.752,48
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1944	L.	23.581.257.569,37		
al 30 giugno 1945 . . .	»	23.938.992.757,02	»	357.735.187,65
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1945			»	580.282.724.704,77
			L.	697.616.150.754,56

Passività:

Disavanzo finanziario al 1º luglio 1944	L.	378.709.168.963,43
Spese dell'esercizio finanziario 1944-45	»	318.905.411.459,58
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale . .	»	1.570.331,55
	L.	697.616.150.754,56

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 256.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *Gestione del Governo legittimo.*

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 92. —	L.	1.284.030,05	—
Capitolo n. 189-*bis*. —	»	6.709.701,48	—
Capitolo n. 189-*ter*. —	»	138.917 —	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 36. —	L.	2.414.735 —	—
Capitolo n. 37. —	»	200.000 —	—
Capitolo n. 66. —	»	250.000 —	—
Capitolo n. 78. —	»	301.386,20	—
Capitolo n. 144. —	»	6.922.824,43	—
Capitolo n. 379-*X* —	»	1.000.000.000 —	—
MINISTERO DEL TESORO			
Gestione del Governo legittimo.			
Capitolo n. 6. —	L.	542.231.083,52	—
Capitolo n. 85. —	»	—	1.080.000 —
Capitolo n. 103. —	»	—	95.000 —
Capitolo n. 107-*XIV* —	»	—	628.600,05
Capitolo n. 107-*XXI* —	»	—	208.419,55
Capitolo n. 108-*ter*. —	»	—	5.388.399,96
Capitolo n. 109. —	»	—	2.635.569,82
Capitolo n. 110. —	»	—	4.573.729,50
Capitolo n. 111. —	»	—	225.097,74
Capitolo n. 112. —	»	—	505.457,20
Capitolo n. 113. —	»	—	138.424,12
Capitolo n. 114. —	»	—	50,65
Capitolo n. 115. —	»	—	290 —
Capitolo n. 116. —	»	—	1.010.719,87
Capitolo n. 118. —	»	—	3.600 —
Capitolo n. 119. —	»	—	6.469 —
Capitolo n. 123-*IV* —	»	500.622,40	270.962,25
Capitolo n. 123-*VII* —	»	2.575,10	—
Capitolo n. 216. —	»	1.764.672.752,12	2.256.223.632,58
Capitolo n. 216-*bis*. —	»	11.500.000 —	—
Capitolo n. 261-*ter*. —	»	16.416.725,66	—
Capitolo n. 263. —	»	—	141,55
Capitolo n. 266. —	»	—	372.456,43
Capitolo n. 266-*X* —	»	—	51.069,29
Capitolo n. 277. —	»	—	31.315,50
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
a) *Gestione del Governo legittimo.*			
Capitolo n. 10. —	L.	—	200 —
Capitolo n. 11. —	»	—	400 —
Capitolo n. 23. —	»	—	640.000 —
Capitolo n. 33. —	»	—	15.620.000 —
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 1. —	L.	—	13.016,41
Capitolo n. 18. —	»	—	136.472,90
Capitolo n. 19. —	»	—	91.661,70
Capitolo n. 20. —	»	—	128.824,55
Capitolo n. 23. —	»	—	134.810,50
Capitolo n. 30. —	»	16.654.551,86	1.876.965,18
Capitolo n. 32. —	»	1.854.274,46	2.312,73
Capitolo n. 44. —	»	—	14.478,99

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *Gestione del Governo legittimo.*

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 41. —	L.	—	3.600.000 —
Capitolo n. 52. —	»	—	47.000.000 —
Capitolo n. 53. —	»	—	17.000.000 —
Capitolo n. 55. —	»	—	16.913.379 —
Capitolo n. 56. —	»	—	8.964.121 —
Capitolo n. 57. —	»	—	2.322.618 —
Capitolo n. 58. —	»	—	6.000.000 —
Capitolo n. 61. —	»	—	5.289.000 —
Capitolo n. 73. —	»	—	120.369.700 —

b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1 —	L.	1.082.179,30	—
Capitolo n. 65. —	»	213.299,15	53.842,50
Capitolo n. 105 (*aggiunto*) —	»	8.000 —	—
Capitolo n. 140 (*aggiunto*) —	»	—	15.853.036,34

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Gestione del Governo legittimo.

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. -	L.	—	781 —
Capitolo n. 5. —	»	—	67.297 —
Capitolo n. 32.	»	—	2.923 —
Capitolo n. 33. —	»	—	29.985 —

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *Gestione del Governo legittimo.*

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 10. —	L.	—	19.658 —
Capitolo n. 15. —	»	—	141 —
Capitolo n. 18. —	»	—	5.320 —
Capitolo n. 38. —	»	—	2.388 —
Capitolo n. 39. — .	»	—	17.942 —
Capitolo n. 43. — .	»	—	2.998 —
Capitolo n. 46. —	»	—	4.829,06
Capitolo n. 65. —	»	—	212,50
Capitolo n. 67. — .	»	—	12.375 —
Capitolo n. 70. — .	»	—	7.493 —
Capitolo n. 113. — . . .	»	—	20.000 —
Capitolo n. 123. —	»	—	4.086 —
Capitolo n. 124. —	»	—	1.298 —
Capitolo n. 142. —	»	—	4.084 —
Capitolo n. 166. —	»	—	6.270 —
Capitolo n. 175. —	»	—	1.470 —
Capitolo n. 193. —	»	—	52 —

b) *Gestione del sedicente Governo della Repubblica sociale italiana.*

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 31. —	L.	—	118.003,74
Capitolo n. 32. —	»	—	21.377,02
Capitolo n. 50. —	»	—	19.990 —
Capitolo n. 153. —	»	—	11.741,80

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELL'INTERNO			
a) *Gestione del Governo legittimo.*			
Capitolo n. 25. —	L.	23.280.216,83	2.278.407,94
Capitolo n. 84. —	»	169.113 —	—
Capitolo n. 120. —	»	—	1.998 —
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 33. —	L.	458.637 —	—
Capitolo n. 84. —	»	873.394,30	—
Capitolo n. 88. —	»	134.311,73	—
Capitolo n. 116. —	»	—	9.132,05
Capitolo n. 119. —	»	—	600.000 —
Capitolo n. 161. —	»	3.000.000 —	—
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
a) *Gestione del Governo legittimo.*			
Capitolo n. 60. —	L.	—	28.720 —
Capitolo n. 66. —	»	—	490,50
Capitolo n. 69. —	»	—	42.992,95
Capitolo n. 102-*VIII*. —	»	7.452.221,75	—
Capitolo n. 149. —	»	—	28.430 —
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 5. —	L.	—	2.244,60
Capitolo n. 14. —	»	—	4 —
Capitolo n. 19. —	»	—	46 —
Capitolo n. 20. —	»	—	118.650 —
Capitolo n. 73. —	»	—	3.899,55
Capitolo n. 85. —	»	—	4.479 —
Capitolo n. 86. —	»	—	2.908 —
MINISTERO DELLA GUERRA			
Gestione del Governo legittimo.			
Capitolo n. 1. — Ministero. Personale civile di ruolo. Stipendi ed assegni fissi . . .	L.	—	47.387 —
Capitolo n. 3. — Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	»	—	60.823,20
Capitolo n. 4. — Indennità di missione e di tramutamento per i servizi del Ministero	»	—	214.211,42
Capitolo n. 5. — Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione della guerra ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato	»	—	1.197.296,51
Capitolo n. 6. — Indennità e spese per Commissioni e compensi per incarichi a personale estraneo all'Amministrazione dello Stato . . .	»	—	60.698,18
Capitolo n. 7. — Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	»	—	1.617.754,59
Capitolo n. 8. — Sussidi ai militari ed ai personali in attività di servizio, a quelli non in servizio e alle loro famiglie	»	—	183.566,50
Capitolo n. 9. — Spese casuali	»	—	1.581.667 —

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 10. — Spese di liti e arbitramenti (*Spesa obbligatoria*) L.	—	134.549,80
Capitolo n. 12. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*). »	—	14.749.892,03
Capitolo n. 13. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ecc. »	—	259.714,28
Capitolo n. 14. — Rendite annuali temporanee o vitalizie dovute a titolo d'indennizzo agli operai colpiti da infortunio della esecuzione di lavori per conto dello Stato di zona di occupazione (*Spese fisse*). »	—	319.138,50
Capitolo n. 15. — Pensioni all'Ordine militare di Savoia, ecc. »	—	276.189,60
Capitolo n. 16. — Ufficiali del regio esercito e cappellani militari. Stipendi ed assegni fissi »	—	224.953.128,56
Capitolo n. 18. — Personali civili, ecc. Stipendi, ecc. »	—	17.005.884 —
Capitolo n. 19. — Personali civili non di ruolo, ecc. Retribuzioni, ecc. »	—	88.906.619 —
Capitolo n. 20. — Sottufficiali, caporali e soldati. Stipendi, ecc. »	—	56.065.998,20
Capitolo n. 21. — Spese per la preparazione della leva, ecc. »	—	167.079,85
Capitolo n. 22. — Indennità e spese di viaggio, ecc. »	—	37.850.009,80
Capitolo n. 23. — Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari, ecc. »	—	3.552.918,67
Capitolo n. 24. — Corredo alle truppe. Spese di prima vestizione, ecc. »	—	47.577.917,39
Capitolo n. 25. — Pane e viveri per le truppe, ecc. »	—	126.862.412,47
Capitolo n. 26. — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc. »		22.408.395,76
Capitolo n. 27. — Servizio sanitario, ecc. »	—	26.039.339,82
Capitolo n. 28. — Servizi di rimonta, ecc. »	—	29.912.205,35
Capitolo n. 29. — Foraggi per i quadrupedi dell'Esercito, ecc. »	—	71.269.954,08
Capitolo n. 30. — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc. »	—	19.905.111,70
Capitolo n. 31. — Spese pel funzionamento degli Istituti, ecc. »	—	7.733.064,35
Capitolo n. 32. — Spese varie per le istruzioni degli ufficiali, ecc. »	—	2.383.197,60
Capitolo n. 33. — Istituto geografico militare, ecc. »	—	5.664.365,95
Capitolo n. 34. — Servizi di Stato maggiore, ecc. »	—	8.208.080,10
Capitolo n. 35. — Servizi di artiglieria, ecc. »	—	262.096.576,31
Capitolo n. 36. — Servizi del genio, ecc. »	—	21.855.663,72
Capitolo n. 37. — Servizi del genio, ecc. »	—	37.382.885,39
Capitolo n. 38. — Servizi automobilistici, ecc. »	—	96.548.019,67
Capitolo n. 39. — Servizio chimico militare, ecc. »	—	17.956.662,90
Capitolo n. 41. — Spese per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ecc. »	—	3.481.248,15
Capitolo n. 43. — Spese per il trasporto di materiali, ecc. »	—	14.467.539,80
Capitolo n. 44. — Fitti d'immobili ad uso militare ... »	—	29.933.162,43

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 45. — Spese per risarcimento di danni, ecc.	L.	—	2.304.005,80
Capitolo n. 46. — Spese per l'educazione fisica e sportiva nell'esercito, ecc.	»	—	814.514,20
Capitolo n. 49. — Spese di giustizia, ecc. (*Spesa obbligatoria*)	»	163.426 —	66.082,24
Capitolo n. 50. — Eventuali deficienze di cassa, ecc	»	—	363.919,35
Capitolo n. 51. —	»	—	5.061.717,15
Capitolo n. 52. —	»	—	9.997.150,20
Capitolo n. 53. —	»	—	6.347.000 —
Capitolo n. 54. —	»	—	27.568.603,55
Capitolo n. 55. —	»	—	25.155.710,85
Capitolo n. 56. —	»	—	2.200.331,05
Capitolo n. 58. —	»	—	157.531 —
Capitolo n. 59. —	»	—	144.769,71
Capitolo n. 61. —	»	—	765.027 —
Capitolo n. 62. —	»	—	4.547.155 —
Capitolo n. 65. —	»	—	36.986 —
Capitolo n. 66. —	»	—	4.014.914.080,52
Capitolo n. 69. —	»	—	1.829.620,50

MINISTERO DELLA MARINA

Gestione del Governo legittimo.

Capitolo n. 120. —	L.	51.351,20	—

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

a) *Gestione del Governo legittimo.*

Capitolo n. 9. —	L.	—	1.548 —

b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*

Capitolo n. 45. —	L.	69.029,60	18.142,24

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *Gestione del Governo legittimo.*

Capitolo n. 7. —	L.	—	450 —
Capitolo n. 10. —	»	—	538 —
Capitolo n. 11. —	»	—	4.639,35
Capitolo n. 12. —	»	—	1.519,50
Capitolo n. 19. —	»	—	5.325 —
Capitolo n. 57. —	»	—	6.250,67

b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*

Capitolo n. 18. —	L.	698.703,10	—
Capitolo n. 196 (*aggiunto*). —	»	354.490 —	—

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Capitolo n. 61. —	L.	575.536,41	73.990,10

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 257.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in lire 3.674.765.090,81 più il disavanzo in lire 1.126.563.919,61 in totale L. 4.801.329.010,42

delle quali furono riscosse . . » 3.674 165.090,81

e rimasero da riscuotere . . . . L. 1 127 163.919,61

Art. 258.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . L. 4.801.329.010,42

delle quali furono pagate . » 3.238.668.912,46

e rimasero da pagare . L. 1 562.660.097,96

Art. 259.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in L. 212 159.061,94

delle quali furono riscosse » 205.104.986,50

e rimasero da riscuotere . . . L. 7.054.075,44

Art. 260.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44, restano determinate in L. 931.067.691,64

delle quali furono pagate » 284.003.071,59

e rimasero da pagare . . . . L. 650.064.620,05

Art. 261

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 257) L. 1 127 163.919,61

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 259) » 7.054.075,44

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » 98.876.398,03

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 1 233.094.393,08

Art. 262.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 258) L. 1 562.660.097,96

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 260) . . . . » 650.064.620,05

Residui passivi al 30 giugno 1945 . L. 2 212 724 718,01

Art. 263.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1944-45, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1944-45	L.	4.801.329.010,42
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44	»	—
	L.	4.801.329.010,42

Passività:

Spese dell'esercizio 1944-45 . . .	L.	4.801.329.010,42
Pareggio dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44 .		—
	L.	4.801.329.010,42

Art. 264.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	15.000.000 —	—
Capitolo n. 4. —	»	1.700.000 —	—
Capitolo n. 18. —		50.000 —	—
Capitolo n. 19. —	»	17.000.000 —	—
Capitolo n. 26. —	»	21.850.000 —	—
Capitolo n. 36 (*n. 35 per il bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). — . .	»	600.000 —	—
Capitolo n. 39. —	»	100.000 —	—
Capitolo n. 53. —	»	38.000.000 —	—
Capitolo n. 61 (*n. 59 per il bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). — . . .	»	3.000.000 —	—

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 265.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 93.165.634,47

delle quali furono riscosse » 90.201.043,96

e rimasero da riscuotere L. 2.964.590,51

Art. 266.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . L. 78.434.585,46

delle quali furono pagate . . . . » 34.603.990,78

e rimasero da pagare . . . . L. 43.830.594,68

Art. 267.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, restano determinate in . . . . L. 27.633.357,32

delle quali furono riscosse . . . . » 10.092.779,48

e rimasero da riscuotere . . . . L. 17.540.577,84

Art. 268.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-1944, restano determinate in	L.	57.207.766,01
delle quali furono pagate.	»	3.509.819,87
e rimasero da pagare	L.	53.697.946,14

Art. 269.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 265)	L.	2.964.590,51
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 267)	»	17.540.577,84
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1945 . . .	L.	20.505.168,35

Art. 270.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 266) .	L.	43.830.594,68
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 268)	»	53.697.946,14
Residui attivi al 30 giugno 1945 . . .	L.	97.528.540,82

Art. 271.

È accertata nella somma di lire 33.952.964,64 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1944-45, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45			L.	93.165.634,47
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44:				
accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	73.863.178,86		
al 30 giugno 1945 .	»	57.207.766,01		
			»	16.655.412,85
Differenza passiva al 30 giugno 1945 . . .			»	33.952.964,64
			L.	143.774.011,96

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1944			L.	56.766.667,87
Spese dell'esercizio finanziario 1944-45			»	78.434.585,46
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44:				
accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	36.206.115,95		
al 30 giugno 1945	»	27.633.357,32		
			»	8.572.758,63
			L.	143.774.011,96

Art. 272.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza per l'esercizio 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 25 (*n. 22 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	L.	560.739,45	—
Capitolo n. 26 (*n. 24 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	977,79	—
Capitolo n. 28 (*n. 25 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	31.278,14	—
Capitolo n. 29 (*n. 26 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	278.586,80	—
Capitolo n. 30 (*n. 27 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	10.094.344,45	—
Capitolo n. 31 (*n. 28 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	10.279,10	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 273.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 16.379.141,15

delle quali furono riscosse . . . » 10.551 134,07

e rimasero da riscuotere . . . L. 5.828.007,08

Art. 274.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . L. 16.379.141,15

delle quali furono pagate . . . » 9.922.577,83

e rimasero da pagare . . . L. 6.456.563,32

Art. 275.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . L. 29.359.816,59

delle quali furono riscosse . . . » 1.579.584,51

e rimasero da riscuotere . . . L. 27 780.232,08

Art. 276.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . L. 28.399.205,59

delle quali furono pagate . . . » 12.889.423,83

e rimasero da pagare . . . L. 15.509.781,76

Art. 277.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 273)	L.	5.828.007,08
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 275)	»	27 780.232,08
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	33.608.239,16

Art. 278.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 274)	L.	6.456.563,32
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 276)	»	15.509.781,76
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	21.966.345,08

Art. 279.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 177.543,40 risultata in sede di consuntivo, sul conto della competenza, all'articolo n. 1 « Retribuzioni al personale, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio 1944-45.

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 280.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	138.767.641,72
delle quali furono riscosse	»	67.951.656 —
e rimasero da riscuotere	L.	70.815.985,72

Art. 281.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in	L.	149.402.096,20
delle quali furono pagate	»	97.868.810,10
e rimasero da pagare	L.	51.533.286,19

Art. 282.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in	L.	100.095.435,48
delle quali furono riscosse	»	16.668.768,51
e rimasero da riscuotere	L.	83.426.666,97

Art. 283.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . L. 37.017.838,21
delle quali furono pagate . » 7.937.090,14

e rimasero da pagare . . . . . . L. 29.080.748,07

Art. 284.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 280) . . L. 70.815.985,72

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 282) . . . » 83.426.666,97

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 31.882,50

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 154.274.535,19

Art. 285.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 281) L. 51.533.286,19

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 283) . . . . » 29.080.748,07

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . L. 80.614.034,26

Art. 286.

È accertata nella somma di lire 2.195.399,23 la differenza passiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1944 .			L.	8.050.795,14
Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45 .			»	138.767.641,72
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	37.333.487,45		
al 30 giugno 1945	»	37.017.838,21		
			»	315.649,24
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44 cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	100.022.824,52		
al 30 giugno 1945	»	100.095.435,48		
			»	72.610,96
Differenza passiva al 30 giugno 1945			»	2.195.399,23
			L.	149.402.096,29

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1944-45 . . . . L. 149.402.096,29

Art. 287.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 41.223 relativa al capitolo n. 2 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto per l'esercizio 1944-45.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 288.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . L. 4.683.890,57
delle quali furono riscosse . . . . » 1.474.535,19

e rimasero da riscuotere . . . . L. 3.209.355,38

Art. 289.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . L. 4.687.494,59
delle quali furono pagate . . . . » 1.636.104,28

e rimasero da pagare . . . . L. 3.051.390,31

Art. 290.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . L. 1.910.942,15
delle quali furono riscosse . . . . » 683.798,05

e rimasero da riscuotere . . . . L. 1.227.144,10

Art. 291.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . L. 3.665.917,92
delle quali furono pagate . . . . » 857.986,40

e rimasero da pagare . . . . L. 2.807.931,52

Art. 292.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 288) . L. 3.209.355,38

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 290) . . . . » 1.227.144,10

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 22.539,23

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 4.459.038,71

Art. 293.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 289) . L. 3.051.390,31

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 291) . . . . » 2.807.931,52

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . L. 5.859.321,83

Art. 294.

È accertata nella somma di lire 139.557,27 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1944			L.	105.163,66
Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45			»	4.683.890,57
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44:				
accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	3.705.266,02		
al 30 giugno 1945	»	3.665.917,92		
			»	39.348,10
			L.	4.828.402,33

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1944-45			L.	4.687.494,59
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	1.912.292,62		
al 30 giugno 1945	»	1.910.942,15		
			»	1.350,47
Differenza attiva al 30 giugno 1945			»	139.557,27
			L.	4.828.402,33

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 295.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	4.994.306,97
delle quali furono riscosse	»	1.162.776,29
e rimasero da riscuotere	L.	3.831.530,68

Art. 296.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in		6.070.912,07
delle quali furono pagate	»	3.710.769,13
e rimasero da pagare	L.	2.360.142,94

Art. 297.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate, in	L.	3.347.067,75
delle quali furono riscosse	»	394.400,80
e rimasero da riscuotere	L.	2.952.666,95

Art. 298.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate, in .	L.	6.030.558,31
delle quali furono pagate	»	1.036.352,24
e rimasero da pagare	L.	4.994.206,07

Art. 299.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 295)	L.	3.831.530,68
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 297) .	»	2.952.666,95
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata)	»	1.292,44
Residui attivi al 30 giugno 1945 . . .	L.	6.785.490,07

Art. 300.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 296)	L.	2.360.142,94
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 298)	»	4.994.206,07
Residui passivi al 30 giugno 1945 . . .	L.	7.354.349,01

Art. 301.

È accertata nella somma di lire 395.743,61 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1º luglio 1944			L.	1.451.133,12
Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45 . . .			»	4.994.306,97
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44:				
accertati:				
al 1º luglio 1944 . . .	L.	6.125.705,66		
al 30 giugno 1945	»	6.030.558,31		
			»	95.147,35
			L.	6.540.587,44

Passività:

Spese dell'esercizio 1944-45			L.	6.070.912,07
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44:				
accertati:				
al 1º luglio 1944	L.	3.420.999,51		
al 30 giugno 1945	»	3.347.067,75		
			»	73.931,76
Differenza attiva al 30 giugno 1945			»	395.743,61
			L.	6.540.587,44

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 302.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . L. 247.772.529,77

delle quali furono riscosse . . . . » 102.974.851,39

e rimasero da riscuotere . . . . L. 144.797.678,38

Art. 303.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, in . . . . L. 247.772.529,77

delle quali furono pagate . . . . » 41.641.912,04

e rimasero da pagare . . . . L. 206.130.617,73

Art. 304.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44, restano determinate in . . . . L. 44.890.030,26

delle quali furono riscosse . . . . » 31.765.308,47

e rimasero da riscuotere . . . . L. 13.124.721,79

Art. 305.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in L. 31.746.272,51

delle quali furono pagate . . . . . » 1.702.273,04

e rimasero da pagare . . . . L. 30.043.999,47

Art. 306.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 302) . . L. 144.797.678,38

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 304) . . » 13.124.721,79

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 157.922.400,17

Art. 307.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 303) . . . . L. 206.130.617,73

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 305) . . . . » 30.043.999,47

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . L. 236.174.617,20

Art. 308.

È accertata nella somma di lire 3.047.871,10 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45	L.	247 772.529,77
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44	»	—
Differenza passiva al 30 giugno 1945	»	3.047.871,10
	L.	250.820.400,87

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1944			L.	3.045.911,10
Spese dell'esercizio finanziario 1944-45			»	247 772.529,77
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44:				
accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	44.891.990,26		
al 30 giugno 1945	»	44.890.030,26	L.	1.960 —
			L.	250.820.400,87

Art. 309.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti della eccedenza d'impegni di lire 78.235.206,34 relativa all'articolo 41 (n. 36 del bilancio del sedicente Governo della Repubblica sociale) dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1944-45.

ARCHIVI NOTARILI

Art. 310.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1944-45, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	31 473 429,80
Spese	»	31.473 429,80
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 311.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1944-45, nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.328.634,11
Spese	»	740.567,58
Avanzo	L.	588.066,53

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 312.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	3.161 733,55
delle quali furono riscosse	»	3.106.733,55
e rimasero da riscuotere	L.	55.000 —

Art. 313.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 3.161.733,55
delle quali furono pagate » 3.159.333,55

e rimasero da pagare L. 2.400 —

Art. 314.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44, restano determinate in L. 35.000 —
delle quali furono riscosse » 10.000 —

e rimasero da riscuotere L. 25.000 —

Art. 315.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in L. 265.767,60
delle quali furono pagate » 90.092,29

e rimasero da pagare L. 175.675,31

Art. 316.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 312) L. 55.000 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 314) » 25.000 —

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1945 L. 80.000 —

Art. 317

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 313) L. 2.400 —

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 315) » 175.675,31

Residui passivi al 30 giugno 1945 L. 178.075,31

Art. 318.

È data sanatoria in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1944-45 come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	1.177.418,80	—
Articolo n. 2. —	»	8.271,90	—
Articolo n. 3. —	»	45.947 —	—
Articolo n. 14 (*n. 15 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	757.587,38	—
Articolo n. 17 (*n. 18 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	68.181,25	—
Articolo n. 18 (*n. 19 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	5.655,61	—

FONDO SPECIALE DELLE CORPORAZIONI

Art. 319.

Le entrate del fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	102.068.589,40
delle quali furono riscosse .	»	102.068.589,40
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 320.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	102.068.589,40
delle quali furono pagate	»	102.068.589,40
e rimasero da pagare	L.	—

Art. 321.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 restano determinate in	L.	—

Art. 322.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, restano determinate in . .	L.	102.180.752,79
delle quali furono pagate	»	81.488.491,53
e rimasero da pagare	L.	20.692.261,26

Art. 323.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, sono stabiliti in .	L.	—

Art. 324.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, sono stabiliti nelle seguenti somme:		
somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 320)	L.	—
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 322)	»	20.692.261,26
Residui passivi al 30 giugno 1945 . . .	L.	20.692.261,26

Art. 325.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 29.784.145,35 in conto competenza e di lire 10.635.595,55 in conto residui, relative alla gestione commissariale del Fondo speciale delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1944-45.

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 326.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in	L.	3.607.185.859,33
delle quali furono riscosse	»	1.594.387.716,34
e rimasero da riscuotere	L.	2.012.798.142,99

Art. 327.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . L. 3.607.185.859,33

delle quali furono pagate . . . . » 1.582.900.572,44

e rimasero da pagare . . . . L. 2.024.285.286,89

Art. 328.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44, restano determinate in . . . L. 1.274.905.986,27

delle quali furono riscosse . . . » 1.253.536.027,59

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 21.369.958,68

Art. 329.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in L. 2.125.865.106,60

delle quali furono pagate » 1.875.254.314,58

e rimasero da pagare . . . . L. 250.610.792,02

Art. 330.

I residui *attivi* alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 326) . . . . L. 2.012.798.142,99

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 328) . . » 21.369.958,68

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 2.034.168.101,67

Art. 331.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 327) . . . . L. 2.024.285.286,89

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 329) . . . . » 250.610.792,02

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . L. 2.274.896.078,91

Art. 332.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	164.835.303,35	—
Capitolo n. 4. —	»	22.259.889,25	—
Capitolo n. 23. —	»	22.880.000 —	—
Capitolo n. 26. —	»	57.466.660,80	—
Capitolo n. 29. —	»	2.922.955,78	—
Capitolo n. 36. —	»	2.395.339,60	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 81. — (*n. 80 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	L.	74.632.507 —	—
Capitolo n. 82 (*nn. 81-83 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	6.949.812,50	—
Capitolo n. 96 (*n. 97 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	469.201,65	—
Capitolo n. 106 (*n. 104 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	117 796.806,10	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 333.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in . . . L. 583.716.457,79

delle quali furono riscosse . . . . . . » 332.418.335,86

e rimasero da riscuotere . . . . L. 251.298.121,93

Art. 334.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 583.716.457,79

delle quali furono pagate . . . . » 329.321.251,88

e rimasero da pagare . . . . L. 254.392.205,91

Art. 335.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . L. 255.844.550,69

delle quali furono riscosse . . . . » 160.073.428,25

e rimasero da riscuotere . . . . L. 95 771 122,44

Art. 336.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . L. 638.809.528,78

delle quali furono pagate . . . . » 62.169.132,47

e rimasero da pagare . . . . L. 576.640.396,31

Art. 337.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (art. 333) . . . . L. 251 298.121,93

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 335) . . . . » 95.771.122,44

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 1.230.197,45

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 348.299.441,82

Art. 338.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (art. 334)	L.	254.392.205,91
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 336)	»	576.640.396,31
Residui passivi al 30 giugno 1945 . . .	L.	831.032.602,22

Art. 339.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	569.310,35	—
Capitolo n. 3. —	»	2.309.323,20	—
Capitolo n. 25. —	»	132.916,85	—
Capitolo n. 33-*bis* (*nuovo*). —	»	20.000.000 —	—

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 340.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio delle Ferrovie dello Stato comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in L. 41.792.849.769,96 più il disavanzo di gestione di L. 8.124.672.752,12 in totale . . .	L.	49.917.522.522,08
delle quali furono riscosse.	»	30.873.529.820,05
e rimasero da riscuotere	L.	19.043.992.702,03

Art. 341.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in	L.	49.917.522.522,08
delle quali furono pagate	»	46.395.056.446,57
e rimasero da pagare	L.	3.522.466.075,51

Art. 342.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in	L.	11.634.114.706,17
delle quali furono riscosse.	»	5.641.093.709,14
e rimasero da riscuotere	L.	5.993.020.997,03

Art. 343.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . L. 10.055.138.187,67
delle quali furono pagate . . . . » 3.215.640.433,76

e rimasero da pagare . . . . L. 6.839.497.753,91

Art. 344.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (art. 340) . . . . L. 19.043.992.702,03

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 342) . . . . » 5.993.020.997,03

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 25.037.013.699,06

Art. 345.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (art. 341) . . . . L. 3.522.466.075,51

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 343) » 6.839.497.753,91

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . L. 10.361.963.829,42

Art. 346.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	39.183.091,25	—
Capitolo n. 2. —	»	16.928.402,29	—
Capitolo n. 3. —	»	46.620.242,50	—
Capitolo n. 7. —	»	3.078.861,46	—
Capitolo n. 8. —	»	7.564.216,17	—
Capitolo n. 9. —	»	125.357.725,67	—
Capitolo n. 12. —	»	98.251.543,21	—
Capitolo n. 13. —	»	72.223.618,20	—
Capitolo n. 15. —	»	167.654.065,18	—
Capitolo n. 25. —	»	1.599.666.616,10	—
Capitolo n. 28-*bis* (*Bilancio del governo legittimo*). —	»	380.498.025,08	—
Capitolo n. 29. —	»	196.805.89	—
Capitolo n. 31. —	»	339.925,40	—
Capitolo n. 31-*bis* (*nuovo, nel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	9.179.454,76	—
Capitolo n. 32. —	»	600.924,64	—
Capitolo n. 33. —	»	4.904.568,43	—
Capitolo n. 36. —	»	4.220.906,11	—
Capitolo n. 38. —	»	144.062.383,01	—
Capitolo n. 39. —	»	7.987.640 —	—
Capitolo n. 40. —	»	330.546.30	—
Capitolo n. 43. —	»	37.880.571,18	—
Capitolo n. 45. —	»	20.103,60	—
Capitolo n. 47. — Spese diverse	»	173.620.347,22	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 77 (*capitolo 78 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	L.	10.287.618,11	—
Capitolo n. 78 (*capitolo 79 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	17 141.481 —	—
Capitolo n. 79 (*capitolo 80 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	95.417,88	—
Capitolo n. 81-*bis*. —	»	1.600.000.000 —	—
Capitolo n. 82 (*capitolo 83 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	119.582.899,19	—
Capitolo n. 83 (*capitolo 84 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	92.530.033,39	—
Capitolo n. 84 (*capitolo 85 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	20.340.316,57	—
Capitolo n. 86 (*capitolo 87 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	9.494.572,79	—
Capitolo n. 87 (*capitolo 88 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	468.767.474,18	—
Capitolo n. 93 (*capitolo 94 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	77 156.318,99	—
Capitolo n. 96 (*capitolo 97 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	7 120,33	—
Capitolo n. 98 (*capitolo 99 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	79.144,38	—
Capitolo n. 104 (*capitolo 105 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	1.061.893,65	—
Capitolo 105 (*capitolo 106 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	5.167 113,57	—
Capitolo n. 107 (*capitolo 108 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). — .	»	4 261.698,35	—
Capitolo n. 108 (*capitolo 109 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	1.826.312,32	—
Capitolo n. 111 (*capitolo 112 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). — .	»	45.814,09	—
Capitolo n. 116 (*capitolo 117 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). — . .	»	1.160.867,75	—
Capitolo n. 117 (*capitolo 118 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	420.007,56	—
Capitolo n. 118 (*capitolo 119 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	168.570,13	—
Capitolo n. 121 (*capitolo 122 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	135.505,43	—
Capitolo n. 128 (*capitolo 129 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	25.503,27	—
Capitolo n. 129 (*capitolo 130 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	3.242.652,33	—
Capitolo n. 131 (*capitolo 132 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	16.344,16	—
Capitolo n. 134 (*capitolo 135 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	2.283 433.207,02	—
Capitolo n. 135 (*capitolo 136 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	10.416.074.090,60	—
Capitolo n. 136 (*capitolo 137 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). — .	»	1.833.012.977,31	—
Capitolo n. 138 (*capitolo 139 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). — . . .	»	66 159.960,77	—
Capitolo n. 140 (*capitolo 141 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	141 955.594,25	—
Capitolo n. 141 (*capitolo 142 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	58.025.276,16	—

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 347.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertata nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in . . . . L. 620.371.894,96

delle quali furono riscosse . . . . » 370.279.327,95

e rimasero da riscuotere . . . . L. 250.092.567,01

Art. 348.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . L. 620.371.894,96

delle quali furono pagate . . . . » 567.603.453,62

e rimasero da pagare . . . . L. 52.768.441,34

Art. 349.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . L. 778.188.035,01

delle quali furono riscosse . . . . » 555.712.727,80

e rimasero da riscuotere . . . . L. 222.475.307,21

Art. 350.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . L. 512.751.758,82

delle quali furono pagate . . . . » 55.316.019,93

e rimasero da pagare . . . . L. 457.435.738,89

Art. 351.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (art. 347) . . . . L. 250.092.567,01

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 349) . . . . » 222.475.307,21

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . L. 472.567.874,22

Art. 352.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (art. 348) . . . . L. 52.768.441,34

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 350) » 457.435.738,89

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . L. 510.204.180,23

Esercizio finanziario 1945-46
Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 353.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in . . . L. 258.598.791.292,85
delle quali furono riscosse . . . . » 235.693.912.166,96

e rimasero da riscuotere . . . . L. 22.904.879.125,89

Art. 354.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato, accertate nell'esercizio finanziaro 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 621.618.738.778,80
delle quali furono pagate . . . . » 384.505.987.447,82

e rimasero da pagare . . . . L. 237.112.751.330,98

Art. 355.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata	L.	160.191.592.175,48
Spesa	»	521.638.070.806,37
Disavanzo effettivo . . . —	L.	361.446.478.630,89

Movimento di capitali:

Entrata	L.	98.407.199.117,37
Spesa	»	52.898.659.059,44
Avanzo per movimento di capitali . . . +	L.	45.508.540.057,93

Gestione del Governo militare alleato ed altre gestioni di fatto:

Entrata	L.	—
Spesa	»	47.082.008.912,99
Differenza . . . —	L.	47.082.008.912,99

Riepilogo generale:

Entrata	L.	258.598.791.292,85
Spesa	»	621.618.738.778,80
Disavanzo finale . . .	L.	363.019.947.485,95

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1944-45 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 356.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . . L. 32.245.827.506,52
delle quali furono riscosse . . . . » 6.879.253.390,95

e rimasero da riscuotere . . . . L. 25.366.574.115,57

Art. 357.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 137.033.087.663,57
delle quali furono pagate . . . . » 43.565.648.908,09

e rimasero da pagare . . . . L. 93.467.438.755,48

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1945-46

Art. 358.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 353) . . . . L. 22.904.879.125,89

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 356) . . . . » 25.366.574.115,57

somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale) . . . . » 4.973.594.398,69

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . L. 53.245.047.640,15

Art. 359.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 354) . . . . L. 237.112.751.330,98

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 357) » 93.467.438.755,48

Residui passivi al 30 giugno 1946 . . . L. 330.580.190.086,46

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 360.

È accertato nella somma di L. 976.692.740.226,14 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1945-46 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46 . . . . L. 258.598.791.292,85
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1946 . . . . » 976.692.740.226,14

L. 1.235.291.531.518,99

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1945			L.	580.282.724.704,77
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46			»	621.618.738.778,80
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45 e cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	103.815.249.554,81		
al 30 giugno 1946	»	137.033.087.663,57	»	33.217.838.108,76
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45, e cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	32.399.156.427,53		
al 30 giugno 1946	»	32.245.827.506,52	»	153.328.921,01
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'art. 194 del regolamento di contabilità generale			»	18.901.005,65
			L.	1.235.291.531.518,99

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 361.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero del Tesoro			
Capitolo n. 133. —	L.	55.549.481,85	570.597,95
Capitolo n. 136. —	»	4.408.492,20	79.722,85
Capitolo n. 137. —	»	2.020.337,20	837.280,45
Capitolo n. 143. —	»	34.305.037,96	—
Capitolo n. 216. —	»	65.759,50	—
Capitolo n. 225. —	»	42.653.950 —	60.048.955 —
Capitolo n. 235. —	»	997.434.709,73	—
Capitolo n. 304. —	»	32.085 —	—
Capitolo n. 324. —	»	27.192.444,64	—
Capitolo n. 330. —	»	—	18.280.925,60
Capitolo n. 398. —	»	1.129.922.527,53	—
Capitolo n. 400. —	»	—	1.040.228,36
Ministero delle Finanze.			
Capitolo n. 22-*bis*. —	L.	112.004.086,15	—
Capitolo n. 25. —	»	—	2.100.415,50
Capitolo n. 30. —	»	—	373.122,01
Capitolo n. 44. —	»	308.044,70	19.833,40
Capitolo n. 66. —	»	215.447.597,33	—
Capitolo n. 78. —	»	612.773,20	—
Capitolo n. 83. —	»	8.866.100 —	—
Capitolo n. 86. —	»	1.121.242,70	—
Capitolo n. 90. —	»	6.745.826,60	—
Capitolo n. 102. —	»	79.045.95	—
Capitolo n. 119. —	»	—	565.811,35
Capitolo n. 122. —	»	124.223.232,58	—
Capitolo n. 134. —	»	1.821.567,45	—
Capitolo n. 143. —	»	298.917.557,88	—
Capitolo n. 159. —	»	36.738.55	—
Capitolo n. 205. —	»	2.766.819,08	—
Capitolo n. 206. —	»	2.469,50	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero di Grazia e Giustizia.			
Capitolo n. 33. —	L.	3.867.159,61	20.386,79
Capitolo n. 38. —	»	—	6.073 —
Ministero degli Affari Esteri.			
Capitolo n. 6. —	L.	—	6.188,83
Capitolo n. 13. —	»	—	9.845,70
Capitolo n. 15. —	»	—	300 —
Capitolo n. 26. —	»	236.333,30	—
Capitolo n. 44. —	»	—	499,700 —
Capitolo n. 61. —	»	1.070.255,40	—
Capitolo n. 66. —	»	—	1.000.000 —
Ministero dell'Africa Italiana.			
Capitolo n. 1. —	L.	9.388.396,81	—
Capitolo n. 16. —	»	808.849,65	—
Capitolo n. 25. —	»	—	70.000 —
Ministero della Pubblica Istruzione.			
Capitolo n. 17. —	L.	74.000.000 —	—
Capitolo n. 31. —	»	93.682,19	—
Capitolo n. 32. —	»	1.048.158,40	—
Capitolo n. 33. —	»	—	31.000 —
Capitolo n. 37. —	»	21.683,85	—
Capitolo n. 39. —	»	—	1.996 —
Capitolo n. 46. —	»	284.125,03	—
Capitolo n. 52. —	»	190.000.000 —	—
Capitolo n. 62. —	»	360.000.000 —	—
Capitolo n. 76. —	»	—	499.609 —
Capitolo n. 82. —	»	8.250.000 —	—
Capitolo n. 83. —	»	22.551.490 —	—
Capitolo n. 85. —	»	61.000.000 —	—
Capitolo n. 90. —	»	99.990.766,75	—
Capitolo n. 92. —	»	—	27.377 —
Capitolo n. 96. —	»	4.000.000 —	—
Capitolo n. 97. —	»	973.000 —	—
Capitolo n. 106. —	»	90.000.000 —	—
Capitolo n. 110. —	»	—	2.077.776,20
Capitolo n. 119. —	»	7.000.000 —	—
Capitolo n. 153. —	»	—	1.073,70
Capitolo n. 158. —	»	—	4.856 —
Capitolo n. 185. —	»	—	2.450.000 —
Ministero dell'Interno.			
Capitolo n. 1. —	L.	150.228.578,71	7.538.591,50
Capitolo n. 25. —	»	197.625.016,46	27.868.162,27
Capitolo n. 85. —	»	19.791.773,05	—
Capitolo n. 92. —	»	—	22.254,45
Ministero dei Lavori Pubblici.			
Capitolo n. 7. —	L.	—	107.070,55
Capitolo n. 89. —	»	—	167.936,50
Capitolo n. 94. —	»	—	3.346.540,35

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 130. —	L.	—	14.494.500 —
Capitolo n. 220. —	»	—	26.275.884,47
Capitolo n. 221. —	»	—	35.764.484,79
Capitolo n. 222. —	»	—	32.191.262,08
Ministero dei Trasporti.			
Capitolo n. 1. —	L.	11.520.165,08	—
Ministero della Guerra.			
Capitolo n. 12. —	L.	—	7.197.634,76
Capitolo n. 47. —	»	2.491.785,87	91.330,96
Ministero della Marina.			
Capitolo n. 19. —	L.	150.000.000 —	—
Capitolo n. 20. —	»	74.000.000 —	—
Capitolo n. 87. —	»	7.000 —	—
Capitolo n. 94. —	»	5.000.000 —	—
Capitolo n. 123. —	»	1.445.779,20	—
Ministero dell'Aeronautica.			
Capitolo n. 17. —	L.	20.842.818,70	
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.			
Capitolo n. 18. —	L.	39.406.208,94	4.736.761,70
Capitolo n. 42. —	»	—	431.666,44
Capitolo n. 117. —	»	—	84.690,59
Capitolo n. 159-*bis* (*aggiunto*). —	»	—	31.971,34
Ministero dell'Industria e del Commercio.			
Capitolo n. 130 (*aggiunto*). —	L.	—	636.413,95
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.			
Capitolo n. 37. —	L.	1.282.731,29	80.031,26

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 362.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione dalla Corte dei conti in L. 15.937.856.589,75 più il disavanzo di gestione in L. 3.576.580.686,73 in totale . . . L. 19.514.437.276,48

delle quali furono riscosse . . . » 13.129.517.139,52

e rimasero da riscuotere . . . L. 6.384.920.136,96

Art. 363.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . . L. 19.514.437.276,48

delle quali furono pagate . . . » 10.829.288.163,79

e rimasero da pagare . . . L. 8.685.149.112,69

Art. 364.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in	L.	1.233.094.393,08
delle quali furono riscosse.	»	100.940.910,58
e rimasero da riscuotere . .	L.	1.132.153.482,50

Art. 365.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45, restano determinate in	L.	2.212.724.718,01
delle quali furono pagate	»	404.939.861,38
e rimasero da pagare	L.	1.807.784.856,63

Art. 366.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 362) . .	L.	6.384.920.136,96
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 361)	»	1.132.153.482,50
somme riscosse e non versate (colonna 8 del riepilogo dell'entrata) .	»	125.094.996,88
Residui attivi al 30 giugno 1946 . .	L.	7.642.168.616,34

Art. 367.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 363)	L.	8.685.149.112,69
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 365)	»	1.807.784.856,63
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	10.492.933.969,32

Art. 368.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1945-46, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1945-46 .	L.	19.514.437.276,48
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45 .	»	—
	L.	19.514.437.276,48

Passività:

Spese dell'esercizio 1945-46 .	L.	19.514.437.276,48
Pareggio dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45 . .	»	—
	L.	19.514.437.276,48

Art. 369.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	2.500.000 —	—
Capitolo n. 27. —	»	310.000.000 —	—
Capitolo n. 42. —	»	718.222,41	—
Capitolo n. 57 —	»	8.337.023 —	—

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 370.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	589.851.297,56
delle quali furono riscosse	»	585 975.565,60
e rimasero da riscuotere	L.	3.875.731,96

Art. 371.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	577.017 129,27
delle quali furono pagate	»	551.217 347,15
e rimasero da pagare	L.	25 799.782,12

Art. 372.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, restano determinate in	L.	20.401.282,61
delle quali furono riscosse	»	2.949.190,61
e rimasero da riscuotere	L.	17 452.092 —

Art. 373.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, restano determinate in	L.	89.222.689,49
delle quali furono pagate	»	38.191 412,31
e rimasero da pagare	L.	51.031.277,18

Art. 374.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti dalle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 370)	L.	3.875.731,96
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 372)	»	17.452.092 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	21.327.823,96

Art. 375.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 371)	L.	25.799.782,12
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 373)	»	51.031.277,18
Residui passivi al 30 giugno 1946 . . .	L.	76.831.059,30

Art. 376.

È accertata nella somma di L. 12.916.830,76 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1945-46, risultante dai seguenti dati:

Attività:				
Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46			L.	589.851.297,56
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45: accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	97.528.540,82		
al 30 giugno 1946	»	89.222.689,49	»	8.305.851,33
Differenza passiva al 30 giugno 1946			»	12.916.830,76
			L.	611.073.979,65
Passività:				
Differenza passiva al 1° luglio 1945			L.	33.952.964,64
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46			»	577.017.129,27
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45: accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	20.505.168,35		
al 30 giugno 1946	»	20.401.282,61	»	103.885,74
			L.	611.073.979,65

Art. 377.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 29. —	L.	14.688,18	—
Capitolo n. 29-*bis*. —	»	36.500 —	—
Capitolo n. 30. —	»	8.886.304,32	—
Capitolo n. 31. —	»	38.184.58	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 378.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	34.630.320,30
delle quali furono riscosse.	»	28.313.531,94
e rimasero da riscuotere	L.	6.316.788,36

Art. 379.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 34.630.320,30
delle quali furono pagate » 15.719.805,70

e rimasero da pagare L. 18.910.514,60

Art. 380.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . L. 33.608.239,16
delle quali furono riscosse . . . . » 11.786.348,65

e rimasero da riscuotere . . . . L. 21.821.890,51

Art. 381.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in L. 21.966.345,08
delle quali furono pagate . . . . . . » 2.842.736,59

e rimasero da pagare . . . . L. 19.123.608,49

Art. 382.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art 378) L. 6.316.788,36

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 380) » 21.821.890,51

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1946 L. 28.138.678,87

Art. 383.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 379) L. 18.910.514,60

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 381) » 19.123.608,49

Residui passivi al 30 giugno 1946 L. 38.034.123,09

Art. 384.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1945-46:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	1.137.214,11	—
Articolo n. 2. —	»	2.188,46	—
Articolo n. 5. —	»	14.500 —	—
Articolo n. 6. —	»	30.130,10	—
Articolo n. 9. —	»	74.447,70	—
Articolo n. 10. —	»	52.050 —	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 12. —	L.	2.000 —	—
Articolo n. 15. —	»	741.424,12	—
Articolo n. 22. —	»	18.095.65	—
Articolo n. 23. —	»	17.352,81	—

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 385.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 275.843.306,72

delle quali furono riscosse . . . . . » 17.671.404,79

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 258.171.901,93

Art. 386.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 268.938.884,89

delle quali furono pagate . . . . . » 223.434.122,53

e rimasero da pagare . . . . . L. 45.504.762,36

Art. 387.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 154.487.663,58

delle quali furono riscosse . . . . . » 7.961.831,08

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 146.525.832,50

Art. 388.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 80.179.400,78

delle quali furono pagate . . . . . » 13.515.625,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 66.663.775,38

Art. 389.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 385) . . . . . L. 258.171.901,93

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 387) . . . . . » 146.525.832,50

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 63.696,01

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . L. 404.761.430,44

Art. 390.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 386)	L.	45.504.762,36
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 388)	»	66.663.775,38
Residui passivi al 30 giugno 1946 . . .	L.	112.168.537,74

Art. 391.

È accertata nella somma di L. 5.356.784,47 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1945-46 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46			L.	275.843.306,72
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1945	L.	80.614.034,26		
al 30 giugno 1946	»	80.179.400,78	»	434.633,48
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1945	L.	154.274.535,19		
al 30 giugno 1946	»	154.487.663,58	»	213.128,39
			L.	276.491.068,59

Passività:

Differenza passiva al 1º luglio 1945	L.	2.195.399,23
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46	»	268.938.884,89
Differenza attiva al 30 giugno 1946	»	5.356.784,47
	L.	276.491.068,59

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 392.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	4.920.590,28
delle quali furono riscosse.	»	1.252.253,47
e rimasero da riscuotere	L.	3.668.336,81

Art. 393.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	L.	5.012.111,51
delle quali furono pagate	»	2.571.356,53
e rimasero da pagare	L.	2.440.754,98

Art. 394.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in | L. | 4.464.813,64
delle quali furono riscosse. | » | 372.541,54

e rimasero da riscuotere | L. | 4.092.272,10

Art. 395.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in | L. | 5.773.575,53
delle quali furono pagate | » | 1.210.690,20

e rimasero da pagare | L. | 4.562.885,33

Art. 396.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 392)	L.	3.668.336,81
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 394) . .	»	4.092.272,10
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	6.199,36
Residui attivi al 30 giugno 1946 . .	L.	7.766.808,27

Art. 397

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 393)	L.	2.440.754,98
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 395)	»	4.562.885,33
Residui passivi al 30 giugno 1946 . . .	L.	7.003.640,31

Art. 398.

È accertata nella somma di L. 139.557,27 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1945 .			L.	139.557,27
Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46 .			»	4.920.590,28
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45:				
accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	5.859.321,83		
al 30 giugno 1946	»	5.773.575,53	»	85.746,30
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	4.459.038,71		
al 30 giugno 1946	»	4.464.813,64	»	5.774,93
			L.	5.151.668,78

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1945-46	L.	5.012 111,51
Differenza attiva al 30 giugno 1946	»	139.557,27
	L.	5.151.668,78

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 399.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . L. 7.623.390,71

delle quali furono riscosse . . . . » 3.938.850,70

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 3.684 540,01

Art. 400.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 6.688 977,20

delle quali furono pagate . . . . » 3 912 871,60

e rimasero da pagare . . . . L. 2.776 105,60

Art. 401.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 6 778 921,08

delle quali furono riscosse . . . . » 5.651 823,03

e rimasero da riscuotere . . . . L. 1 127.098,05

Art. 402.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 7 261 730.49

delle quali furono pagate » 1 167 118,98

e rimasero da pagare . L. 6.094.611,51

Art. 403.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 399) . . . . . . L. 3.684 540,01

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 401) . . . . » 1.127.098,05

somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata) . . . . » — 479,59

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . L. 4.811.158,47

Art. 404.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 400)	L.	2.776.105,60
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 402)	»	6.094.611,51
Residui passivi al 30 giugno 1946 . . .	L.	8.870.717,11

Art. 405.

È accertata nella somma di L. 1.416.206,65 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1945 .			L.	395.743,61
Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46			»	7.623.390,71
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45:				
accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	7.354.349,01		
al 30 giugno 1946 .	»	7.261.730,49	»	92.618,52
			L.	8.111.752,84

Passività:

Spese dell'esercizio 1945-46			L.	6.688.977,20
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45:				
accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	6.785.490,07		
al 30 giugno 1946	»	6.778,921,08	»	6.568,99
Differenza attiva al 30 giugno 1946 . . .			L.	1.416.206,65
			L.	8.111.752,84

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 406.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziaro 1945-46 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	317.299.871,51
delle quali furono riscosse.	»	241.344.974,77
e rimasero da riscuotere .	L.	75.954.896,74

Art. 407

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . .	L.	317.299.871,51
delle quali furono pagate	»	120.422.382,59
e rimasero da pagare	L.	196.877.488,92

Art. 408.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45, restano determinate in L. 157.922.400,17
delle quali furono riscosse » 64.302.472,04

e rimasero da riscuotere L. 93.619.928,13

Art. 409.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . L. 236.174.619,30
delle quali furono pagate » 31.483.124,40

e rimasero da pagare L. 204.691.494,90

Art. 410.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 406)	L.	75.954.896,74
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 408)	»	93.619.928,13
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	30.316.944,84
Residui attivi al 30 giugno 1946 . .	L.	199.891 769,71

Art. 411

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 407) .	L.	196.877 488,92
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 409)	»	204.691 494,90
Residui passivi al 30 giugno 1946 . .	L.	401.568.983,82

Art. 412.

È accertata nella somma di L. 3.047.873,20 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46			L.	317.299.871,51
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45			»	—
Differenza passiva al 30 giugno 1946 . . .			»	3.047.873,20
			L.	320.347 744,71

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1945			L.	3.047.871,10
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46			»	317.299.871,51
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1945 . . .	L.	236.174.617,20		
al 30 giugno 1946	»	236.174.619,30		
			»	2,10
			L.	320.347 744,71

Art. 413.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 2,10 risultata in sede di consuntivo sul conto dei residui all'articolo n. 29 « Provento spettante allo Stato, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1945-46.

ARCHIVI NOTARILI

Art. 414.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1945-46, nelle risultanze seguenti come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	96.262.609,83
Spese	»	83.321.524,02
Avanzo	L.	12.941.085,81

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 415.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1945-46, nelle seguenti risultanze come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	456.152,12
Spese	»	360.190 —
Avanzo	L.	95.962,12

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 416.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	6.941.256,75
delle quali furono riscosse	»	5.986.256,75
e rimasero da riscuotere	L.	955.000 —

restando sanata la mancata approvazione del bilancio di previsione del detto Istituto per l'esercizio medesimo.

Art. 417.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	6.941.256,75
delle quali furono pagate	»	5.323.015,05
e rimasero da pagare	L.	1.618.241,70

con la sanatoria di cui al precedente art. 416.

Art. 418.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45, restano determinate in	L.	80.000 —
delle quali furono riscosse	»	80.000 —
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 419.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in L. 178.075,31
delle quali furono pagate » 3.319,35

e rimasero da pagare L. 174.755,96

Art. 420.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 416) . L. 955.000 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 418) . . . . » —

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . L. 955.000 —

Art. 421.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 417) . L. 1.618.241,70

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 419) » 174.755,96

Residui passivi al 30 giugno 1946 . L. 1.792.997,66

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 422.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1945-46 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in L. 13.256.589.014,84
delle quali furono riscosse. » 9.484.235.006,28

e rimasero da riscuotere L. 3.772.354.008,56

Art. 423.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 13.256.589.014,84
delle quali furono pagate » 9.469.179.573,91

e rimasero da pagare L. 3.787.409.440,93

Art. 424.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . L. 2.034.168.101,67
delle quali furono riscosse . . » 1.980.640.466,67

e rimasero da riscuotere . . . . L. 53.527.635 —

Art. 425.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . L. 2.274.896.078,91
delle quali furono pagate . . . . » 1.336.584.198,73

e rimasero da pagare . . . . L. 938.311.880,18

Art. 426.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 422) . . . . L. 3.772.354.008,56

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 424) . . . . » 53.527.635 —

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . L. 3.825.881.643,56

Art. 427.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 423) . . . . L. 3.787.409.440,93

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 425) » 938.311.880,18

Residui passivi al 30 giugno 1946 . . . L. 4.725.721.321,11

Art. 428.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	623.667.329,46	—
Capitolo n. 4. —	»	273.263,31	—
Capitolo n. 7. —	»	299.219,15	—
Capitolo n. 11. —	»	150.564,45	—
Capitolo n. 21. —	»	524.367,85	—
Capitolo n. 23. —	»	188.820.708,55	—
Capitolo n. 30. —	»	373.888,05	—
Capitolo n. 34. —	»	10.337,25	—
Capitolo n. 40. —	»	20.195,65	—
Capitolo n. 48. —	»	124.186,05	—
Capitolo n. 53. —	»	391.979,30	—
Capitolo n. 69. —	»	7.119.250,65	—
Capitolo n. 105 (*aggiunto*). —	»	693.356,45	—
Capitolo n. 106 (*aggiunto*). —	»	845.381,35	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 429.

Entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta da deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in L. 1.153.041.607,30
delle quali furono riscosse . . . . » 268.324.080,15

e rimasero da riscuotere . . . . L. 884.717.527,15

Art. 430.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . L. 1.153.041.607,30
delle quali furono pagate . . . . » 307.749.866,50

e rimasero da pagare . . . . L. 845.291.740,80

Art. 431.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . L. 348.299.441,82
delle quali furono riscosse. . . . . . » 120.751.782 —

e rimasero da riscuotere . . . . L. 227.547.659,82

Art. 432.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . L. 831.032.602,22
delle quali furono pagate . . . . » 20.083.519 —

e rimasero da pagare . . . . L. 810.949.083,22

Art. 433.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 429) . . . . . . L. 884.717.527,15

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 431) . . . . » 227.547.659,82

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 578.099,95

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . L. 1.112.843.286,92

Art. 434.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 430) . . . . L. 845.291.740,80

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 432) » 810.949.083,22

Residui passivi al 30 giugno 1946 . . . L. 1.656.240.824,02

Art. 435.

È data sanatoria in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di L. 8.337.550,15 relativa al capitolo n. 37 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1945-46.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 436.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti in L. 173.293.048.424,95 più il disavanzo di gestione in L. 17.703.793.497,78, in totale . . . . L. 190.996.841.922,73
delle quali furono riscosse. . . . . » 142.221.306.403,52

e rimasero da riscuotere . . . . L. 48.775.535.519,21

Art. 437.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertata nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . L. 190 996.841.922,73
delle quali furono pagate . . . . » 138.976.685.103,07

e rimasero da pagare . . . . L. 52.020.156.819,66

Art. 438.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, restano determinate in . L. 25.037.013.699,06
delle quali furono riscosse. . . . . » 14.512.250.233,14

e rimasero da riscuotere . . . . L. 10.524.763.465,92

Art. 439.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti restano determinate in . L. 10.361.963.829,42
delle quali furono pagate . . . . » 1.767.903.217,73

e rimasero da pagare . . . . L. 8.594.060.611,69

Art. 440.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 436) . . . . L. 48.775.535.519,21

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 438) . . . . » 10.524.763.465,92

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . L. 59.300.298.985,13

Art. 441.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (art. 437) . . . . L. 52.020.156.819,66

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 439) » 8.594.060.611,69

Residui passivi al 30 giugno 1946 . . . L. 60.614.217.431,35

Art. 442.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	66.352.816,51	—
Capitolo n. 3. —	»	13.421.289,78	—
Capitolo n. 4. —	»	222.005.404,51	—
Capitolo n. 7. —	»	6.839.756,80	—
Capitolo n. 9. —	»	164.668.324,51	—
Capitolo n. 10. —	»	553.089.039,84	—
Capitolo n. 12. —	»	280.261.527.87	—
Capitolo n. 13. —	»	199.888.154,82	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 14. —	L.	475.079.979,72	—
Capitolo n. 15. —	»	49.350.729,91	—
Capitolo n. 16. —	»	5.662.707,95	—
Capitolo n. 19. —	»	22.255.980,79	—
Capitolo n. 24. —	»	8.290.501,80	—
Capitolo n. 24-*bis*. —	»	5.013.330,48	—
Capitolo n. 25. —	»	9.613.073,94	—
Capitolo n. 29. —	»	122.012.197,45	—
Capitolo n. 30. —	»	7.051.192,06	—
Capitolo n. 32. —	»	20.141.356,23	—
Capitolo n. 33. —	»	57 712.289,24	—
Capitolo n. 34. —	»	2.553.622,68	—
Capitolo n. 38. —	»	20.716,13	—
Capitolo n. 40. —	»	16.071.308,57	—
Capitolo n. 41. —	»	1 113.890 —	—
Capitolo n. 43. —	»	7 119.049,13	—
Capitolo n. 44. —	»	262.968.461,49	—
Capitolo n. 48. —	»	309.678.661,93	—
Capitolo n. 67. —	»	440.707,38	—
Capitolo n. 77. —	»	13.862.611,11	—
Capitolo n. 78. —	»	29.787.074,78	—
Capitolo n. 79. —	»	852.026,43	—
Capitolo n. 83. —	»	2.311.253.383,77	—
Capitolo n. 84. —	»	1.370.145.444,86	—
Capitolo n. 85. —	»	50.964.856,80	—
Capitolo n. 87. —	»	18 797 738,99	—
Capitolo n. 88. —	»	326 491.991,06	—
Capitolo n. 93. —	»	180.066.484,72	—
Capitolo n. 105. —	»	258.980,40	—
Capitolo n. 106. —	»	7.421.342,01	—
Capitolo n. 108. —	»	17.045.698,33	—
Capitolo n. 109. —	»	28.747.546,60	—
Capitolo n. 111. —	»	826.884,47	—
Capitolo n. 112. —	»	1 775.717,49	—
Capitolo n. 116. —	»	57 719,53	—
Capitolo n. 117. —	»	597.559,87	—
Capitolo n. 118. —	»	2.115.836,97	—
Capitolo n. 119. —	»	55.022,74	—
Capitolo n. 121. —	»	1.289.749,94	—
Capitolo n. 122. —	»	1.474.843 —	—
Capitolo n. 126. —	»	5.444.825,93	—
Capitolo n. 129. —	»	44 768,80	
Capitolo n. 130. —	»	8.822.451,33	—
Capitolo n. 131. —	»	49.273 —	—
Capitolo n. 132. —	»	22.609,87	—
Capitolo n. 133. —	»	541 738.314,93	—
Capitolo n. 134. —	»	6.447.358.458,70	—
Capitolo n. 135. —	»	3.923.512.964,32	—
Capitolo n. 136. —	»	16.146.091.790,18	—
Capitolo n. 137. —	»	5.194.289.460,35	—
Capitolo n. 138. —	»	40.392.948,52	—
Capitolo n. 140. —	»	18.326.881,79	—
Capitolo n. 141. —	»	1.058.554.706,50	—
Capitolo n. 142 —	»	346.581.003,60	—

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
Esercizio finanziario 1946-47

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 443.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in	L.	720.519.690.730,37
delle quali furono riscosse.	»	667.207.202.720 6
e rimasero da riscuotere	L.	53.312.488.009,41

Art. 444.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	1.214.963.807.467,45
delle quali furono pagate	»	709.158.564.973,30
e rimasero da pagare .	L.	505.805.242.494,15

Art. 445.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:			
Entrata		L.	382.369.631.329,14
Spesa .		»	895.627.747.626,16
Disavanzo effettivo . . .	—	L.	513.258.116.297,02
Movimento di capitali:			
Entrata		L.	338.150.059.401,23
Spesa		»	298.823.755.034,04
Avanzo per movimento di capitali . . .	+	L.	39.326.304.367,19
Gestione di fatto:			
Entrata		L.	—
Spesa		»	20.512.304.807,25
Differenza . . .	—	L.	20.512.304.807,25
Riepilogo generale:			
Entrata .		L.	720.519.690.730,37
Spesa . .		»	1.214.963.807.467,45
Disavanzo finale	—	L.	494.444.116.737,08

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1945-46 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 446.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate, in	L.	53.469.186.943,32
delle quali furono riscosse.	»	13.327.933.411,88
e rimasero da riscuotere	L.	40.141.253.531,44

Art. 447.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate, in	L.	380.655.690.269,58
delle quali furono pagate	»	209.088.386.756,61
e rimasero da pagare	L.	171.567.303.512,97

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47

Art. 448.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 443)	L.	53.312.488.009,41
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 446)	»	40.141.253.531,44
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	10.233.093.897,15
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	103.686.835.438 —

Art. 449.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 444)	L.	505.805.242.494,15
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 447)	»	171.567.303.512,97
Residui passivi al 30 giugno 1947 . . .	L.	677.372.546.007,12

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 450.

È accertato nella somma di L. 1.520.990.462.283,17 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1946-47 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			L.	720.519.690.730,37
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46, e cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1946 . .	L.	53.245.047.640,15		
al 30 giugno 1947 . . .	»	53.469.186.943,32		
			L.	224.139.303,17
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1947			»	1.520.990.462.283,17
			L.	2.241.734.292.316,71

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1946 . . . . L. 976.692.740.226,14
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47 . . . . » 1.214.963.807 467,45
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46 e cioè:

accertati:

al 1° luglio 1946 . . . . L. 330.580.190.086,46
al 30 giugno 1947 . . . . » 380.655.690.269,58

» 50.075.500.183,12

Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'art. 194 del regolamento di contabilità generale . . . . » 2.244.440 —

L. 2.241 734.292.316,71

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 451.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero del Tesoro.			
Capitolo n. 5. —	L.	1.370.906.412,39	—
Capitolo n. 47. —	»	—	91.666,65
Capitolo n. 62. —	»	—	325.480 —
Capitolo n. 90 *bis*.	»	—	10.550 —
Capitolo n. 95. —	»	—	1.194 —
Capitolo n. 201. —	»	54.430.918,50	5.440.238,75
Capitolo n. 204.	»	4.679.579,85	53.341 —
Capitolo n. 205. —	»	915.853,70	240.476,05
Capitolo n. 221. —	»	101.975.464,51	—
Capitolo n. 227. —	»	—	4.278 —
Capitolo n. 286. —	»	130.905 —	—
Capitolo n. 302. —	»	4.418.831.096,53	—
Capitolo n. 358-*XIV* —	»	—	7.600 —
Capitolo n. 359. —	»	251.944.940,35	—
Capitolo n. 361. —	»	184.625.207,75	14.444.785,33
Capitolo n. 430. —	»	—	845.405,23
Capitolo n. 431. —	»	62.253,25	1.317.334,50
Capitolo n. 432. —	»	471.883,04	326.553,24
Capitolo n. 484. —	»	—	352.526,40
Ministero delle Finanze.			
Capitolo n. 25-*ter*. —	L.	159.815.400 —	—
Capitolo n. 92. —	»	6.935.400 —	—
Capitolo n. 95. —	»	2.752.160,40	—
Capitolo n. 99. —	»	168.800 —	—
Capitolo n. 234. —	»	45.063.288 —	—
Ministero degli Affari Esteri.			
Capitolo n. 6. —	L.	—	5.435,13
Capitolo n. 26. —	»	—	4.407,25
Capitolo n. 31. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*)	»	6.272.035,94	—
Ministero dell'Africa italiana.			
Capitolo n. 20. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*)	L.	4.065.890,96	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero dell'Interno.			
Capitolo n. 1 —	L.	561.684.883,98	89.739.941,52
Capitolo n. 27. —	»	179.469.178,61	27.133.852,19
Capitolo n. 72. —	»	17.759.963,01	255.599,55
Capitolo n. 77. —	»	—	1.632 —
Capitolo n. 84. —	»	—	12.264,50
Ministero dei Lavori pubblici.			
Capitolo n. 17. —	L.	—	109.496,15
Capitolo n. 19. —	»	—	63.373 —
Capitolo n. 29. —	»	—	5.069,50
Capitolo n. 30. —	»	—	1 —
Capitolo n. 33. —	»	—	2.727,55
Capitolo n. 36.	»	—	40.324,50
Capitolo n. 95. —		—	278,310 —
Capitolo n. 109. —	»	—	72.994,67
Capitolo n. 287. —	»	—	3.625,84
Ministero della Guerra.			
Capitolo n. 33. —	L.	—	117.829.272,77
Capitolo n. 57. —		1.941.777,42	315.860,57
Ministero della Marina.			
Capitolo n. 21. —	L.	275.000.000 —	57.300.000 —
Capitolo n. 22. —	»	45.850.000 —	—
Capitolo n. 25. —	»	50.000 —	21.000 —
Capitolo n. 40. —	»	—	10.084.517 —
Capitolo n. 53. —	»	—	16.500 —
Capitolo n. 91. —		277 —	—
Capitolo n. 94. —		136.040 —	—
Capitolo n. 106. —	»	500.003,30	—
Capitolo n. 107. —	»	25.032.455,65	—
Capitolo n. 110. —	»	29.777,88	—
Capitolo n. 115. —	»	83.396 —	—
Capitolo n. 124. —	»	—	139.500.000 —
Capitolo n. 131. —	»	249.838,45	14.889 —
Capitolo n. 133. —	»	7.225.086,58	—
Capitolo n. 137. —	»	79.496.393,59	7.610.000 —
Capitolo n. 147 (*aggiunto*). —	»	—	10.162,45
Ministero dell'Aeronautica.			
Capitolo n. 22. —	L.	18.221.960,35	—
Capitolo n. 23. —	»	281.060,75	—
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.			
Capitolo n. 15. —	L.	—	22.880 —
Capitolo n. 23. —	»	74.870.258,70	1.870.064,65
Capitolo n. 24. —	»	—	1.429.283,22
Capitolo n. 45. —	»	—	1.324.338 —
Capitolo n. 98. —	»	—	2.355 —
Capitolo n. 103. —	»	—	23.444,02
Capitolo n. 115. —	»	—	1,93
Capitolo n. 129. —	»	—	1.642.004,53
Capitolo n. 132. —	»	—	1.564.631,99
Capitolo n. 155. —	»	—	10.715,46
Capitolo n. 156. —	»	—	5.891.675,30

		Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero dell'Industria e del Commercio.			
Capitolo n. 2. —	L.	—	2.392.161,50
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.			
Capitolo n. 39. —	L.	—	2.462.180,95
Capitolo n. 43. —	»	—	1.008.651,13
Capitolo n. 50. —	»	3.224.921,86	158.898,77
Capitolo n. 54. —	»	200.000 —	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 452.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in L. 38.922.168.319,37 più il disavanzo di gestione in L. 3.101.478.130,38 in totale . . . . L. 42.023.646.449,75

delle quali furono riscosse. . . . . » 25.501.026.130,50

e rimasero da riscuotere . . . . L. 16.522.620.319,25

Art. 453.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . . . L. 42.023.646.449,75

delle quali furono pagate . . . . » 22.006.835.891,11

e rimasero da pagare . . . . L. 20.016.810.558,64

Art. 454.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in . . . L. 7.642.168.616,34

delle quali furono riscosse. . . . . » 2.931.266.326,11

e rimasero da riscuotere . . . . L. 4.710.902.290,23

Art. 455.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46, restano determinate in . . . . L. 10.492.933.969,32

delle quali furono pagate . . . . » 7.551.767 714,18

e rimasero da pagare . . . . L. 2.941 166.255,14

Art. 456.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 452) . . . . L. 16.522.620.319,25

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 454) . . . . » 4.710.902.290,23

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 350.575.072,66

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . L. 21.584.097.682,14

Art. 457

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 453)	L.	20.016.810.558,64
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 455)	»	2.941.166.255,14
Residui passivi al 30 giugno 1947 . . .	L.	22.957.976.813,78

Art. 458.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato alla fine dell'esercizio finanziario 1946-47 risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1946-47	L.	42.023.646.449,75
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46	»	—
	L.	42.023.646.449,75

Passività:

Spese dell'esercizio 1946-47	L.	42.023.646.449,75
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46	»	—
	L.	42.023.646.449,75

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 459.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in	L.	1.064.261.503,69
delle quali furono riscosse.	»	811.357.065,97
e rimasero da riscuotere	L.	252.904.437,72

Art. 460.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	1.011.159.120,99
delle quali furono pagate	»	588.695.327,30
e rimasero da pagare	L.	422.463.793,69

Art. 461.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, restano determinate in	L.	21.366.368,31
delle quali furono riscosse.	»	2.836.052,73
e rimasero da riscuotere	L.	18.530.315,58

Art. 462.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, restano determinate in	L.	74.391.834,33
delle quali furono pagate	»	12.799.838,32
e rimasero da pagare	L.	61.591.996,01

Art. 463.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 459) .	L.	252.904.437,72
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 461)	»	18.530.315,58
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947 . .	L.	271.434 753,30

Art. 464.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 460) .	L.	422.463.793,69
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 462)	»	61.591.996,01
Residui passivi al 30 giugno 1947 . .	L.	484.055 789,70

Art. 465.

È accertata nella somma di L. 42.663.321,26 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1946-47, risultante dai seguenti dati:

Attività:				
Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47 .			L.	1.064.261.503,69
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46:				
accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	21.327.823,96		
al 30 giugno 1947	»	21.366.368,31	»	38.544,35
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46:				
accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	76.831.059,30		
al 30 giugno 1947	»	74.391.834,33	»	2 439.224,97
			L.	1.066 739.273,01
Passività:				
Differenza passiva al 1° luglio 1946			L.	12.916.830,76
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47			»	1.011 159.120,99
Differenza attiva al 30 giugno 1947 . .			»	42.663.321,26
			L.	1.066 739.273,01

Art. 466.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1946-1947, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 30. — Restituzione di quote contravvenzionali, ecc.	L.	0,54	—
Capitolo n. 32. — Spesa a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.	»	0,95	—
Capitolo n. 34. — Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo, ecc.	»	0,32	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 467.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione dalla Corte dei conti, in . . . . . . L. 41.059.028,57
delle quali furono riscosse . . . . » 30.899.759,07

e rimasero da riscuotere . . . . L. 10.159.269,50

Art. 468.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in. . L. 41.059.028,57
delle quali furono pagate . . . . . » 17.956.523,45

e rimasero da pagare . . . . L. 23.102.505,12

Art. 469.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in . . . . L. 28.138.678,87
delle quali furono riscosse . . . . . . » 6.160.726,56

e rimasero da riscuotere . . . . L. 21.977.952,31

Art. 470.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in . . . . L. 38.034.123,09
delle quali furono pagate . . . . » 9.922.423,81

e rimasero da pagare . . . . L. 28.111.699,28

Art. 471.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

sono rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esertizio finanziario 1946-47 (art. 467) . . . . L. 10.159.269,50

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 469) . . . . » 21.977.952,31

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . L. 32.137.221,81

Art. 472.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 468) . . . . L. 23.102.505,12

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 470) » 28.111.699,28

Residui passivi al 30 giugno 1947 . . . L. 51.214.204,40

Art. 473.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa della Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1946-47:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	11.981.807,57	—
Articolo n. 2-*bis*. —	»	669.492 —	—
Articolo n. 9. —	»	8.056,40	—
Articolo n. 32. —	»	8.200.000 —	—

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 474.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . L. 718.997.051,04
delle quali furono riscosse » 29.093.760,42

e rimasero da riscuotere L. 689.903.290,62

Art. 475.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 758.129.921,24
delle quali furono pagate » 376.187.956,57

e rimasero da pagare L. 381.941.964,67

Art. 476.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in L. 405.150.599,32
delle quali furono riscosse. » 6.695.111,18

e rimasero da riscuotere L. 398.455.488,14

Art. 477.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in L. 63.679.220,18
delle quali furono pagate . » 17.937.269,83

e rimasero da pagare . . L. 45.741.950,35

Art. 478.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 474) . . L. 689.903.290,62

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 476) . . » 398.455.488,14

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » 842.56

Residui attivi al 30 giugno 1947 L. 1.088.359.621,32

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 475) . .	L.	381 941 964,67
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 477)	»	45.741.950,35
Residui passivi al 30 giugno 1947 . . .	L.	427.683.915,02

Art. 480.

È accertata nella somma di L. 15.102.400,71 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1946-47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			L.	718.997.051,04
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1946	L.	112.168.537,74		
al 30 giugno 1947		63.679.220,18	»	48.489.317,56
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1946	L.	404 761.430,44		
al 30 giugno 1947	»	405.150.599,32	»	389.168,88
Differenza attiva al 1º luglio 1946 .			»	5.356.784,47
			L.	773.232.321,95
Passività:				
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47 .			L.	758.129.921,24
Differenza attiva al 30 giugno 1947			»	15.102.400,71
			L.	773.232.321,95

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 481.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

in	L.	11.314.603,31
delle quali furono riscosse.	»	1.671.048,90
e rimasero da riscuotere .	L.	9.643.554,41

Art. 482.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in

in	L.	11.594.063,86
delle quali furono pagate	»	3.374.440,73
e rimasero da pagare	L.	8.219.623,13

Art. 483.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in	L.	7 766.243,12
delle quali furono riscosse	»	4.524.390,51
e rimasero da riscuotere	L.	3.241.852,61

Art. 484.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in	L.	6.699.358,54
delle quali furono pagate	»	895.724,31
e rimasero da pagare	L.	5.803.634,23

Art. 485.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 481)	L.	9.643.554,41
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 483)	»	3.241.852,61
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	5.524,33
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	12.890.931,35

Art. 486.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 482)	L.	8.219.623,13
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 484)	»	5.803.634,23
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	14.023.257,36

Art. 487.

È accertata nella somma di lire 163.813,34 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1946-47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Differenza attiva al 1° luglio 1946			L.	139.557,27
Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47				11.314.603,31
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46: accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	7.003.640,31		
al 30 giugno 1947	»	6.699.358,54	»	304.281,77
			L.	11 758.442,35
Passività:				
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47			L.	11.594.063,86
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè: accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	7.766.808,27		
al 30 giugno 1947	»	7 766.243,12	»	565,15
Differenza attiva al 30 giugno 1947			»	163.813.34
			L.	11.758.442,35

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 488.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, *quali risultano dalla deliberazione* della Corte dei conti, in	L.	18.582.568,22
delle quali furono riscosse.	»	6.687.159,08
e rimasero da riscuotere	L.	11.895.409,14

Art. 489.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nello esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in..	L.	19.525.405,19
delle quali furono pagate	»	8.537.818,30
e rimasero da pagare	L.	10.987.586,89

Art. 490.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	4 751 935,43
delle quali furono riscosse. . .	»	3.651.043,59
e rimasero da riscuotere . . .	L.	1 100.891,84

Art. 491.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	7 757 144,70
delle quali furono pagate .	»	2.314.614,40
e rimasero da pagare	L.	5.442.530,30

Art. 492.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 488)	L.	11.895.409,14
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 490)	»	1.100.891,84
somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del ripielogo della entrata)	»	1.612,26
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	12.994.688,72

Art. 493.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 489) .	L.	10.987.586,89
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 491) . . .	»	5.442.530,30
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	16.430.117,19

Art. 494.

È accertata nella somma di lire 1.527.719,05 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1946-47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Differenza attiva al 1º luglio 1946			L.	1.416.206,65
Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			»	18.582.568,22
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46: accertati:				
al 1º luglio 1946	L.	8.870.717,11		
al 30 giugno 1947	»	7.757.144,70		
			»	1.113.572,41
			L.	21.112.347,28
Passività:				
Spese dell'esercizio 1946-47			L.	19.525.405,19
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46: accertati:				
al 1º luglio 1946	L.	4.811.158,47		
al 30 giugno 1947	»	4.751.935,43		
			»	59.223,04
Differenza attiva al 30 giugno 1947...			»	1.527.719,05
			L.	21.112.347,28

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 495.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	848.139.108,95
delle quali furono riscosse	»	653.189.392,60
e rimasero da riscuotere	L.	194.949.716,35

Art. 496.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dello esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	848.139.108,95
delle quali furono pagate	»	310.069.163,54
e rimasero da pagare	L.	538.069.945,41

Art. 497.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46, restano determinate in	L.	199.891.769,71
delle quali furono riscosse	»	84.523.785,90
e rimasero da riscuotere	L.	115.367.983,81

Art. 498.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in	L.	401.553.796,51
delle quali furono pagate	»	108.270.479,93
e rimasero da pagare	L.	293.283.316,58

Art. 499.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 495)	L.	194.949.716,35
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 497) . .	»	115.367.983,81
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	79.671.942,45
Residui attivi al 30 giugno 1947...	L.	389.989.642,61

Art. 500.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (art. 496) . . .	L.	538.069.945,41
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 498)	»	293.283.316,58
Residui passivi al 30 giugno 1947...	L.	831.353.261,99

Art. 501.

È accertata nella somma di lire 3.032.685,89 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1946-47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			L.	848.139.108,95
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46				—
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	401.568.983,82		
al 30 giugno 1947	»	401.553.796,51		
			»	15.187,31
Differenza passiva al 30 giugno 1947...			»	3.032.685,89
			L.	851 186.982.15
Passività:				
Differenza passiva al 1° luglio 1946			L.	3.047.873,20
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47			»	848.139.108,95
			L.	851 186 982,15

Art. 502.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 38. —	L.	168.899.716,35	—
Articolo n. 40. —	»	168.899.716,35	—
Articolo n. 41. —	»	50.000 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 503.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1946-47, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate .	L.	158.787.679,39
Spese	»	149.502.227,24
Avanzo. .	L.	9.285.452,15

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 504.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1946-47 nelle seguenti risultanze come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	1.046.207,66
Spese	»	624 418 —
Avanzo. .	L.	421 789,66

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 505.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nello esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti,

in	L.	10.025.978 —
delle quali riscosse	»	8.186.288 —
e rimasero da riscuotere	L.	1 839.690 —

Art. 506.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in

	L.	10.025.978 —
delle quali furono pagate	»	8.266 212,40
e rimasero da pagare	L.	1 759 765,60

Art. 507.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46, restano determinate in

	L.	985.000 —
delle quali furono riscosse	»	85.000 —
e rimasero da riscuotere	L.	900.000 —

Art. 508.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in	L.	1.792.189,46
delle quali furono pagate	»	846.738 —
e rimasero da pagare	L.	945.451,46

Art. 509.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 505)	L.	1.839.690 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 507)	»	900.000 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata).	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947...	L.	2.739.690 —

Art. 510.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 506) . .	L.	1.759.765,60
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 508)	»	945.451,46
Residui passivi al 30 giugno 1947 ..	L.	2.705.217,06

Art. 511.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, dell'eccedenza d'impegni relativi ai seguenti articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1946-47.

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Articolo n. 1. — .	L.	1.655.513,10	—
Articolo n. 2. —	»	94.836,95	—
Articolo n. 5. —	»	3.621,25	—
Articolo n. 7 —	»	468.741,60	—
Articolo n. 9. — .	»	12.004 —	—
Articolo n. 14. — . .	»	254.286.60	—
Articolo n. 16. —	»	368.306,85	—
Articolo n. 17 —	»	11.129 —	—

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 512.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	L.	24.056.213.589,98
delle quali furono riscosse.	»	12.762.720.074,88
e rimasero da riscuotere	L.	11.293.493.515,10

Art. 513.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . . L. 24.056.213.589,98

delle quali furono pagate . . . . » 6.477.040.299,88

e rimasero da pagare . . . . L. 17.579.173.290,10

Art. 514.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 512) . . . L. 11.293.493.515,10

somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) » —

Residui attivi al 30 giugno 1947 L. 11.293.493.515,10

Art. 515.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 513) L. 17.579.173.290,10

Residui passivi al 30 giugno 1947 L. 17.579.173.290,10

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 516.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1946–47 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in . . L. 27.207.514.212,81

delle quali furono riscosse. . . . . » 18.856.406.668,85

e rimasero da riscuotere . . . . L. 8.351.107.543,96

Art. 517.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1946–47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . L. 27.207.514.212,81

delle quali furono pagate . . . . » 17.376.375.879,02

e rimasero da pagare . . . . L. 9.831.138.333,79

Art. 518.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–46, restano determinate in . . L. 3.825.881.643,56

delle quali furono riscosse. . . . . » 3.228.178.411,19

e rimasero da riscuotere . . . . L. 597.703.232,37

Art. 519.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in . . . . L. 4 725 721.321,11
delle quali furono pagate . . . . » 3.403.774.037,15

e rimasero da pagare . . . . L. 1.321.947.283,96

Art. 520.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (articolo 516) . . . . . . L. 8.351 107 543,96

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 518) . . . . » 597 703 232,37

Residui attivi al 30 giugno 1947 L. 8.948.810.776,33

Art. 521.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nella seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (articolo 517) . . . . . L. 9.831 138.333,79

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 519) . . . . » 1.321.947.283,96

Residui passivi al 30 giugno 1947 L. 11 153.085.617,75

Art. 522.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Capitolo n. 1 —	L.	111 990.946,65	—
Capitolo n. 9 —	»	384.909,30	—
Capitolo n. 18 —	»	95.500 —	—
Capitolo n. 37 —	»	167 940,45	—
Capitolo n. 41 —	»	1.923.821,95	—
Capitolo n. 48 —	»	251.209,55	—
Capitolo n. 52 —	»	2.166.928,25	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 523.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1946-1947, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in L. 4.450.021.619,47
delle quali furono riscosse. » 1.856 737.222,97

e rimasero da riscuotere . . . . L. 2.593.284.396,50

Art. 524.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . L. 4 450.021.619,47
delle quali furono pagate . . . . » 1.060.726.060,94

e rimasero da pagare . . . . L. 3.389.295.558,53

Art. 525.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946 restano determinate in . . . . L. 1 112.843.286,92
delle quali furono riscosse. . . . . » 956.203.831,20

e rimasero da riscuotere . . . . L. 156.639.455,72

Art. 526.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in . . . . L. 1.656.240.824,02
delle quali furono pagate . . . . » 208.559.096,40

e rimasero da pagare . . . . L. 1.447.681.727,62

Art. 527.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (articolo 523) . . . . . L. 2.593.284.396,50

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 525) . . . . » 156.639.455,72

Residui attivi al 30 giugno 1947 . L. 2.749.923.852,22

Art. 528.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (articolo 524) . . . . . L. 3.389.295.558,53

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 526) . . . . » 1.447.681.727,62

Residui passivi al 30 giugno 1947 . . L. 4.836.977.286,15

Art. 529.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.150.937,40 relativa al capitolo n. 42 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1946-47.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 530.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in lire 367.202.095.460,95 più il disavanzo di gestione in lire 31.221.731.096,53, in totale . . . . L. 398.423.826.557,48
delle quali furono riscosse. . . . . » 307.489.312.734,18

e rimasero da riscuotere . . . . L. 90.934.513.823,30

Art. 531.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 398.423.826.557,48

delle quali furono pagate . . . . » 300.283.272.009,66

e rimasero da pagare . . . . L. 98.140.554.547,82

Art. 532.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1946-47, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	93.073.115.758,48
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro)	»	61.851.384.661,95
Disavanzo coperto con sovvenzioni del Tesoro	L.	31.221.731.096,53

Parte straordinaria:

Spesa	L.	105.301.391.021,08
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro)	»	8.051.391.021,08
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro	L.	97.250.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa	L.	193.140.756.454,37
Entrata	»	193.140.756.454,37
Differenza	L.	—

Partite di giro:

Spesa	L.	6.908.563.323,55
Entrata	»	6.908.563.323,55
Differenza	L.	—

Riepilogo generale:

Spesa	L.	398.423.826.557,48
Entrata	»	269.952.095.460,95
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	128.471.731.096,53

Art. 533.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946 restano determinate in . . . . L. 59.300.298.985,13

delle quali furono riscosse . . . . » 20.976.654.330,04

e rimasero da riscuotere . . . . L. 38.323.644.655,09

Art. 534.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, restano determinate in . L. 60.614.217.431,35

delle quali furono pagate . . . . » 36.827.030.219,99

e rimasero da pagare . . . . L. 23.787.187.211,36

Art. 535.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (articolo 530)	L.	90.934.513.823,30
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 533)	»	38.323.644.655,09
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	129.258.158.478,39

Art. 536.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (articolo 531)	L.	98.140.554.547,82
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 534)	»	23.787.187.211,36
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	121.927.741.759,18

Art. 537.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

Capitolo n. 2. —	L.	249.104.544,06	—
Capitolo n. 3. —	»	937.737.852,59	—
Capitolo n. 4	»	656.076.864,07	
Capitolo n. 6.	»	6.663.271,02	—
Capitolo n. 7 —	»	26.170.722,53	—
Capitolo n. 9. —	»	329.080.489,76	—
Capitolo n. 10. —	»	2.942.459.511,89	—
Capitolo n. 13. —	»	250.787.851,27	—
Capitolo n. 14. —	»	615.016.844,06	—
Capitolo n. 16. —	»	19.188.517,69	—
Capitolo n. 17 —	»	54.413.266,83	—
Capitolo n. 19. —	»	34.698.664,52	—
Capitolo n. 20. —	»	6.771.058,75	—
Capitolo n. 25-*bis*. —	»	38.463.404,22	—
Capitolo n. 27 —	»	126.810.913,43	—
Capitolo n. 30. —	»	1.341.110,50	—
Capitolo n. 33. —	»	73.928.097,36	—
Capitolo n. 35 —	»	69.349.951,86	—
Capitolo n. 36. —	»	30.657.229,41	—
Capitolo n. 37 —	»	23.680.067,47	—
Capitolo n. 47 —	»	356.535.571,60	—
Capitolo n. 51 —	»	220.216.539,55	—
Capitolo n. 57 —	»	38.000.000 —	—
Capitolo n. 80. —	»	16.082.537,83	—
Capitolo n. 81 —	»	253.831.669,81	—
Capitolo n. 82. —	»	3.617.069,68	—
Capitolo n. 85. —	»	3.336.963.268,95	—
Capitolo n. 86. —	»	4.285.569.703,43	—
Capitolo n. 87. —	»	2.743.798.738,50	—
Capitolo n. 88. —	»	165.047.936,20	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 90. —	L.	13.420.615,71	—
Capitolo n. 93. —	»	221.105.044,31	—
Capitolo n. 96. —	»	781 722.916,58	—
Capitolo n. 100. —	»	6.479,67	—
Capitolo n. 105. —	»	770.168 —	—
Capitolo n. 110. —	»	23.606.480,68	—
Capitolo n. 113. —	»	3.243.340,07	—
Capitolo n. 115. —	»	849.289,45	—
Capitolo n. 116. —	»	17.546.421,07	—
Capitolo n. 117 —	»	337.167,30	—
Capitolo n. 122 —	»	24.044.550,95	—
Capitolo n. 123. —	»	24.057,56	—
Capitolo n. 126. —	»	10.941.858,30	—
Capitolo n. 130. —	»	5.820.460,65	—
Capitolo n. 131 —	»	2.546.959,50	—
Capitolo n. 132 —	»	6.493.128,12	—
Capitolo n. 133 —	»	5.545,43	—
Capitolo n. 134 —	»	13.774.087,34	—
Capitolo n. 136. —	»	18.633,30	—
Capitolo n. 137	»	552.972.690,42	—
Capitolo n. 138. —	»	5.619.420.186,77	—
Capitolo n. 139. —	»	12.196.954.341,99	—
Capitolo n. 140. —	»	4.030.888.651,15	—
Capitolo n. 141 —	»	42.221.241.840,65	—
Capitolo n. 142. —	»	8.570.523.857,61	—
Capitolo n. 143. —	»	36.220.536,27	—
Capitolo n. 145. —	»	94.554.883,75	—
Capitolo n. 146. —	»	2.025.574.750,10	—
Capitolo n. 147	»	262.391.270,18	—

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
Esercizio finanziario 1947-48

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 538.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48. per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla predetta deliberazione della Corte dei conti del 9 gennaio 1953, in	L.	991 140.461 484,87
delle quali furono riscosse. . . .	»	824.392.987.486,30
e rimasero da riscuotere	L.	166 747.473.998,57

Art. 539.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	1.906.855.363.512,53
delle quali furono pagate	»	1.003.818.222.853,79
e rimasero da pagare	L.	903.037 140.658,74

Art. 540.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1947-48, come dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive;

Entrata	L. 850.510.553.285,12
Spesa	» 1.689.262.074.876,13
Disavanzo effettivo.	L. 838.751.521.591,01

Movimento di capitali:

Entrata	L. 140.629.908.199,75
Spesa . . .	» 211.967.949.647,79
Disavanzo per movimento di capitali.	L. 71.338.041.448,04

Gestioni di fatto:

Entrata	L. —
Spesa	» 5.625.338.988,61
Differenza.	L. 5.625.338.988,61

Riepilogo generale:

Entrata	L. 991 140.461.484,87
Spesa	» 1.906.855.363.512,53
Disavanzo finale	L. 915.714.902.027,66

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1946-47 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 541.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . .	L. 103.585.551.069,72
delle quali furono riscosse.	» 31 113.472.411,57
e rimasero da riscuotere	L. 72.472.078.658,15

Art. 542.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate, in	L. 628.546.594.578,32
delle quali furono pagate	» 316.979.558.399,90
e rimasero da pagare	L. 311.567.036.178,42

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48

Art. 543.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 538)	L. 166.747.473.998,67
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 541) . . .	» 72.472.078.658,15
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	» 30.240.396.027,43
Residui attivi al 30 giugno 1948	L. 269.459.948.684,15

Art. 544.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 539)	L.	903.037.140.658,74
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 542)	»	311.567.036.178,42
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	1.214.604.176.837,16

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 545.

È accertato nella somma di lire 2.387.980.761.039,19 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1947-48 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1947-48			L.	991.140.461.484,87
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47 e cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	677.372.546.007,12		
al 30 giugno 1948	»	628.546.594.578,32		
			»	48.825.951.428,80
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1948			»	2.387.980.761.039,19
			L.	3.427.947.173.952,86

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1947			L.	1.520.990.462.283,17
Spese dell'esercizio finanziario 1947-48			»	1.906.855.363.512,53
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47, e cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	103.686.835.438 —		
al 30 giugno 1948	»	103.585.551.069,72		
			»	101.284.368,28
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale			»	63.788,88
			L.	3.427.947.173.952,86

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 546.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero del Tesoro.			
Capitolo n. 23. —	L.	—	34.718 —
Capitolo n. 26. —	»	—	1.527.566,70
Capitolo n. 41. —	»	—	461.295,13
Capitolo n. 261. —	»	—	2.108.437,85
Capitolo n. 264. —	»	—	189.277,75
Capitolo n. 265. —	»	—	301.240,57
Capitolo n. 295. —	»	—	8.981.881,51
Capitolo n. 296. —	»	—	7.899.875,39
Capitolo n. 354. —	»	—	2.930.914,98
Capitolo n. 398. —	»	—	572,05

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 403. —	L.	—	17.604 —
Capitolo n. 426-XX. —	»	—	1.463.448,37
Capitolo n. 428 —	»	—	61.522.428,51
Capitolo n. 501 —	»	—	63.000.000 —
Capitolo n. 504. —	»	8.036.760,23	—
Capitolo n. 507 —	»	—	81.512,68
Capitolo n. 508. —	»	4.032.180,30	817.604,93
Capitolo n. 591 (*aggiunto*). —	»	—	35.767,77
Capitolo n. 592 (*aggiunto*). —	»	—	1 439.811,84
Capitolo n. 690 (*aggiunto*). —		—	32.000.000 —
Ministero degli affari esteri.			
Capitolo n. 3. —	L.	—	1.826.509,15
Capitolo n. 7 —	»	—	496.471,95
Capitolo n. 29. —	»	—	3.730.168,23
Ministero dell'interno.			
Capitolo n. 1 —	L.	—	104.465.301,90
Capitolo n. 28. —	»	—	57 223.761,18
Capitolo n. 166 (*aggiunto*). —	»	—	170.744,40
Ministero dei lavori pubblici.			
Capitolo n. 104. —	L.	—	185.439,64
Capitolo n. 276 (*aggiunto*). —	»	—	84.964.195,58
Ministero della difesa.			
Capitolo n. 47 —	L.	—	32.722.308,19
Capitolo n. 99 —	»	—	26.825 —
Capitolo n. 224 —	»	—	211.809,20
Capitolo n. 260. —	»	—	9.794.068,17
Capitolo n. 261 —	»	—	1.954.255,16
Ministero dell'agricoltura e delle foreste.			
Capitolo n. 47 —	L.	—	999.550 —
Capitolo n. 76. —	»	—	50.700 —
Capitolo n. 95. —	»	—	14.188.935 —
Capitolo n. 168 (*aggiunto*). —	»	—	103.585 —
Capitolo n. 187 (*aggiunto*). —	»	—	4.032.577 —
Ministero dell'industria e del commercio.			
Capitolo n. 53. —	L.	—	22.722,78
Capitolo n. 88. — Stipendi ed altri assegni al personale, ecc.	»	—	14 717 782,11

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 547.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1947-1948, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 82.029.199.431,57

delle quali furono riscosse . . . . . » 65.587.413.231,61

e rimasero da riscuotere . . . . L. 16.441 786.199,96

Art. 548.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 70.371.796.595,01 più l'avanzo di gestione in lire 11.657 402.386,56 in totale.	L.	82.029.199.431,57
delle quali furono pagate	»	50.702.325.357,11
e rimasero da pagare	L.	31.326.874.074,46

Art. 549.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste a riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in	L.	21.601.253.555,86
delle quali furono riscosse	»	9.094.341 135,32
e rimasero da riscuotere	L.	12.506.912.420,54

Art. 550.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in	L.	22.975.132.687,50
delle quali furono pagate	»	16.760.496.809,80
e rimasero da pagare	L.	6.214.635.877,70

Art. 551.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 547)	L.	16.441 786.199,96
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 549)	»	12.506.912.420,54
somme riscosse e non versate (colonna 1 del riepilogo dell'entrata)	»	442.576.278,84
Residui attivi al 30 giugno 1948.	L.	29.391.274.899,34

Art. 552.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 548)	L.	31.326.874.074,46
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 550)	»	6.214.635.877,70
Residui passivi al 30 giugno 1948.	L.	37.541.509.952,16

Art. 553.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1947-48, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1947-48			L.	82.029.199.431,57
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1º luglio 1947	L.	21.584.097.682,14		
al 30 giugno 1948	»	21.601.253.555,86		
			»	17 155.873,72
			L.	82.046.355.305,29

Passività:

Spese dell'esercizio 1947-48		L.	82.029.199.431,57
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:			
accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 22.957.976.813,78		
al 30 giugno 1948	» 22.975.132.687,59	»	17.155.873,72
		L.	82.046.355.305,29

FONDO DI MASSA
DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 554.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 1.937.017.956,43
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.928.998.061,83

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 8.019.894,60

Art. 555.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 1.863.538.230,07
delle quali furono pagate . . . . . » 1.578.323.786 —

e rimasero da pagare . . . . . L. 285.214.444,07

Art. 556.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, restano determinate in . . . . . L. 264.433.547,15
delle quali furono riscosse. . . . . » 252.900.713,85

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 11.532.833,30

Art. 557.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, restano determinate in . . . . . L. 476.724.688,70
delle quali furono pagate . . . . . » 156.144.890,76

e rimasero da pagare . . . . . L. 320.579.797,94

Art. 558.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 554) . . . . . L. 8.019.894,60

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 556) . . . . . » 11.532.833,30

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1948... L. 19.552.727,90

Art. 559.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 555)	L.	285.214.444,07
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 557)	»	320.579.797,94
Residui passivi al 30 giugno 1948.	L.	605.794.242,01

Art. 560.

È accertata nella somma di lire 148.972.942,47 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1947-48, risultante dai seguenti dati:

Attività;

Differenza attiva al 30 giugno 1947 .			L.	42.663.321,26
Entrate dell'esercizio finanziario 1947-48 .			»	1.937.017.956,43
Eliminazione di passività finanziarie estinte con operazioni di bilancio			»	32.500.000 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	484.055.789,70		
al 30 giugno 1948	»	476.724.688,70		
			»	7.331.101 —
			L.	2.019.512.378,69

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1947-48			L.	1.863.538.230,07
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	271.434.753,30		
al 30 giugno 1948	»	264.433.547,15		
			»	7.001.206,15
Differenza attiva al 30 giugno 1948 . . .			»	148.972.942,47
			L.	2.019.512.378,69

Art. 561.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 27 —	L.	0,10	—
Capitolo n. 31 —	»	0,84	—
Capitolo n. 32 —	»	0,84	—
Capitolo n. 33 —	»	0,31	—
Capitolo n. 34 — .	»	0,97	—
Capitolo n. 35 —	»	0,85	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 562.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dello esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	37 742.443,26
delle quali furono riscosse.	»	2.900.903,45
e rimasero da riscuotere	L.	34.841.539,81

Art. 563.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nello esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . .	L.	37 742.443,26
delle quali furono pagate . . .	»	30.571 163,45
e rimasero da pagare	L.	7 171 279,81

Art. 564.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in	L.	32 137 221,81
delle quali furono riscosse.	»	4.546.482,50
e rimasero da riscuotere	L.	27.590.739,31

Art. 565.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . .	L.	51.214.204,40
delle quali furono pagate	»	4.060.340 —
e rimasero da pagare	L.	47 153.864,40

Art. 566.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 562)	L.	34.841.539,81
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 564)	»	27.590.739,31
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948.	L.	62.432.279,12

Art. 567.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 563)	L.	7 171 279,81
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 565)	»	47 153.864,40
Residui passivi al 30 giugno 1948...	L.	54.325.144,21

Art. 568.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti della eccedenza d'impegni, di lire 176.498,95 relativa all'articolo n. 5 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1947-48.

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 569.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . L. 1.229.147.835,48
delle quali furono riscosse. . . . . » 26.628.401,95

e rimasero da riscuotere . . . . L. 1.202.519.433,53

Art. 570.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . L. 1.287.045.712,83
delle quali furono pagate . . . . » 1.024.240.667,20

e rimasero da pagare . . . . L. 262.805.045,63

Art. 571.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . . . L. 1.088.979.552,59
delle quali furono riscosse. . . . . » 4.543.836,53

e rimasero da riscuotere . . . . L. 1.084.435.716,06

Art. 572.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . . . L. 374.762.374,43
delle quali furono pagate . . . . » 52.497.753,51

e rimasero da pagare . . . . L. 322.264.620,92

Art. 573.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 569) . . . . L. 1.202.519.433,53

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 571) . . . . » 1.084.435.716,06

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 201.206,55

Residui attivi al 30 giugno 1948. . L. 2.287.156.356,14

Art. 574.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 570) . . . . L. 262.805.045,63

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 572) . . . . » 322.264.620,92

Residui passivi al 30 giugno 1948. L. 585.069.666,55

Art. 575.

È accertata la somma di lire 10.745.995,22 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1947-48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1º luglio 1947			L.	15.102.400,71
Entrate dell'esercizio finanziario 1947-48			»	1.229.147.835,48
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1947	L.	427.683.915,02		
al 30 giugno 1948	»	374.762.374,43		
			»	52.921.540,59
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47, cioè:				
accertati:				
al 1º luglio 1947	L.	1.088.359.621,32		
al 30 giugno 1948	»	1.088.979.552,59		
			»	619.931,27
			L.	1.297.791.708,05

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1947-48	L.	1.287.045.712,83
Differenza attiva al 30 giugno 1948	»	10.745.995,22
	L.	1.297.791.708,05

Art. 576.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.601.340,32 relativa al capitolo n. 45 dello stato di previsione della spesa della Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1947-48.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 577

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	18.246.850,27
delle quali furono riscosse	»	1.338.545,11
e rimasero da riscuotere	L.	16.908.305,16

Art. 578.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	L.	18.682.482,48
delle quali furono pagate	»	10.082.664,86
e rimasero da pagare	L.	8.599.817,62

Art. 579.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in	L.	12.885.299,47
delle quali furono riscosse	»	12.843.154,72
e rimasero da riscuotere	L.	42.144,75

Art. 580.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in	L.	13.655.365,22
delle quali furono pagate	»	3.847.309,33
e rimasero da pagare	L.	9.808.055,89

Art. 581.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 577)	L.	16.908.305,16
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 679)	»	42.144,75
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . .	»	6.559,89
Residui attivi al 30 giugno 1948 . .	L.	16.957.009,80

Art. 582.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 578)	L.	8.599.817,62
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 580)	»	9.808.055,89
Residui passivi al 30 giugno 1948 . .	L.	18.407.873,51

Art. 583.

È accertata nella somma di lire 90.441,39 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, alla fine dell'esercizio 1947-48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1947			L.	163.813,34
Entrate dell'esercizio finanziario 1947-48			»	18.246.850,27
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	14.023.257,36		
al 30 giugno 1948	»	13.655.365,22		
			»	367.892,14
			L.	18.778.555,75

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1947-48			L.	18.682.482,48
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47, cioè:				
accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	12.890.931,35		
al 30 giugno 1948	»	12.885.299,47		
			»	5.631,88
Differenza attiva al 30 giugno 1948			»	90.441,39
			L.	18.778.555,75

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 584.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in .	L.	36.372 131,41
delle quali furono riscosse.	»	14.457 259,76
e rimasero da riscuotere .	L.	21.914.871,65

Art. 585.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nello esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	36.235.229,21
delle quali furono pagate	»	18.756.956,65
e rimasero da pagare	L.	17 478.272,56

Art. 586.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	12.946.371,57
delle quali furono riscosse.	»	11.670.285,36
e rimasero da riscuotere	L.	1.276.083,21

Art. 587.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	15 788.843,35
delle quali furono pagate	»	5 738.893 —
e rimasero da pagare	L.	10.049.950,35

Art. 588.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 584)	L.	21.914.871,65
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 586)	»	1.276.086,21
somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata	»	376,78
Residui attivi al 30 giugno 1948 .	L.	23.190.581,08

Art. 589.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 585)	L.	17.478.272,56
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 587)	»	10.049.950,35
Residui passivi al 30 giugno 1948.	L.	27.528.222,91

Art. 590.

È accertata nella somma di lire 2.257.577,94 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1947-48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1947			L.	1.527 719,05
Entrata dell'esercizio finanziario 1947-48			»	36.372.131,41
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	16.430.117,19		
al 30 giugno 1948	»	15.788.843,35		
			»	641.273,84
			L.	38.541 124,30

Passività:

Spese dell'esercizio 1947-48 . . .			L.	36.235.229,21
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1° luglio 1947 .	L.	12 994.688,72		
al 30 giugno 1948	»	12.946.371,57		
			»	48.317,15
Differenza attiva al 30 giugno 1948 .			»	2.257.577,94
			L.	38.541 124,30

Art. 591.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 23.816.24 relativa al capitolo n. 29 dello stato di previsione della spesa della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario 1947-48.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 592.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	954.336.555,87
delle quali furono riscosse.	»	926.393.778,05
e rimasero da riscuotere	L.	27.942 777,82

Art. 593.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dello esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione di parificazione, sono stabilite in	L.	954.336.555,87
delle quali furono pagate	»	752 480.028,14
e rimasero da pagare	L.	201.856.527,73

Art. 594.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . .	L.	380.541 946,80
delle quali furono riscosse.	»	96.266 776,64
e rimasero da riscuotere .	L.	284.275.170,16

Art. 595.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . . . L. 830.820.485,53
delle quali furono pagate . . . . » 199.376.282,55

e rimasero da pagare . . . . L. 631.444.202,98

Art. 596.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 592) . . . . L. 27.942.277,82

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 594) . . . . » 284.275.170,16

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 146.280.230,95

Residui attivi al 30 giugno 1948... L. 458.498.178,93

Art. 597.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 593) . . . . L. 201.856.527,73

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 595) . . . . » 631.444.202,98

Residui passivi al 30 giugno 1948... L. 833.300.730,71

Art. 598.

È accertata nella somma di lire 11.947.605,24 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1947-48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1947-48			L.	954.336.555,87
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1º luglio 1947	L.	831.353.261,99		
al 30 giugno 1948	»	830.820.485,53		
			»	532.776,46
Differenza passiva al 30 giugno 1948			»	11.947.605,24
			L.	966.816.937,57

Passività:

Differenza passiva al 1º luglio 1947			L.	3.032.685,89
Spese dell'esercizio finanziario 1947-48			»	954.336.555,87
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:				
accertati:				
al 1º luglio 1947	L.	389.989.642,61		
al 30 giugno 1948	»	380.541.946,80		
			»	9.447.695,81
			L.	966.816.937,57

Art. 599.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 37 —	L.	27 932.807,82	—
Articolo n. 39. —	»	27.932.807,82	—
Articolo n. 40. —	»	412.500 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 600.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1947-48, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate .	L.	251.209.012,70
Spese	»	228.153.580,38
Avanzo.	L.	23.055.432,32

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 601.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1947-48 nelle seguenti risultanze, come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate . . .	L.	4.753.722,24
Spese	»	596.457,35
Avanzo. .	L.	4.157.264,89

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 602.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nello esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

in	L.	17.252.314,95
delle quali furono riscosse.	»	16.359.394,95
e rimasero da riscuotere	L.	892.920 —

Art. 603.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in

stabilite in	L.	19.555.521,31
delle quali furono pagate	»	17.337.144,55
e rimasero da pagare .	L.	2.218.376,76

Art. 604.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in

determinate in	L.	2.739.690 —
delle quali furono riscosse	»	2.739.690 —
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 605.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in	L.	2.705.217,06
delle quali furono pagate	»	1.723.752,15
e rimasero da pagare	L.	981.464,91

Art. 606.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 602)	L.	892.920 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 604)	»	—
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948...	L.	892.920 —

Art. 607.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 603)	L.	2.218.376,76
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 605)	»	981.464,91
Residui passivi al 30 giugno 1948...	L.	3.199.841,67

Art. 608.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	4.727.187,31	—
Articolo n. 2. —	»	303.161,30	—
Articolo n. 3. —	»	494.430 —	—
Articolo n. 5. —	»	232.886,10	—
Articolo n. 7. —	»	921.839,80	—
Articolo n. 8. —	»	974.953,70	—
Articolo n. 9. —	»	393.499,80	—
Articolo n. 13. —	»	2.600.000 —	—
Articolo n. 15. —	»	10.000 —	—
Articolo n. 16. —	»	1.070.745 —	—
Articolo n. 17. —	»	15.889,80	—

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 609.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	L.	30.651.096.884,69
delle quali furono riscosse	»	22.207.439.690 —
e rimasero da riscuotere	L.	8.443.657.194,69

Art. 610.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . L. 30.651.096.884,69
delle quali furono pagate . . . . » 14.257.416.005,42

e rimasero da pagare . . . . L. 16.393.680.879,27

Art. 611.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in . . . . L. 11.292.662.033,38
delle quali furono riscosse . . . . » 11.284.532.557,74

e rimasero da riscuotere . . . . L. 8.129.475,64

Art. 612.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . . . L. 17.578.341.808,38
delle quali furono pagate . . . . » 11.173.591.245,07

e rimasero da pagare . . . . L. 6.404.750.563,31

Art. 613.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate per la competenza (propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 609) . . . . L. 8.443.657.194,69

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 611) . . . . » 8.129.475,64

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1948... L. 8.451.786.670,33

Art. 614.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 610) . . . . L. 16.393.680.879,27

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 612) . . . . » 6.404.750.563,31

Residui passivi al 30 giugno 1948... L. 22.798.431.442,58

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 615.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 21 gennaio 1957, in . . . . . . L. 46.745.057.019,32
delle quali furono riscosse. . . . . » 34.637.717.528,31

e rimasero da riscuotere . . . . L. 12.107.339.491,01

Art. 616.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1947–48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . L. 46.745.057.019,32

delle quali furono pagate » 34.624.637 511,76

e rimasero da pagare L. 12.120.419.507,56

Art. 617.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–47, restano determinate in L. 8.948.810.776,33

delle quali furono riscosse » 8.508.876.340,96

e rimasero da riscuotere L. 439.934.435,37

Art. 618.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in L. 11.153.085.617,75

delle quali furono pagate » 6.334.905.816,36

e rimasero da pagare L. 4.818.179.801,39

Art. 619.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947–48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 615) L. 12 107 339 491,01

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 617) » 439.934.435,37

Residui attivi al 30 giugno 1948. L. 12.547.273.926,38

Art. 620.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947–48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 616) L. 12.120.419.507,56

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 619) » 4.818.179.801,39

Residui passivi al 30 giugno 1948. L. 16.938.599.308,95

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 621.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 21 gennaio 1947, in L. 8.535.784 894,97

delle quali furono riscosse. . » 3.105.204.225,42

e rimasero da riscuotere L. 5.460.580.669,55

Art. 622.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . L. 8.565.784 894,97
delle quali furono pagate . . . . » 2.225.497 559,85

e rimasero da pagare . . . . L. 6.340.287.335,12

Art. 623.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . L. 2 749.923.852,22
delle quali furono riscosse. . . . . » 2.543.765.507,80

e rimasero da riscuotere . . . . L. 206.158.344.42

Art. 624.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . L. 4.836.977.286,15
delle quali furono pagate » 1.233.325.508,97

e rimasero da pagare . . . . L. 3.603.651 777,18

Art. 625.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 621) . . . . L. 5.460.580.669,55

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 623) . . » 206.158.344,42

somme riscosse e non versate (col. *s* del riassunto) . . . » 126.377 736,05

Residui attivi al 30 giugno 1948. . . L. 5.793 116.750,02

Art. 626.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 622) . . . . L. 6.340.287.335,12

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 624) . . . . » 3.603.651 777,18

Residui passivi al 30 giugno 1948 . L. 9.943.939.112,30

Art. 627.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.050.978,20 relativa al capitolo n. 39 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1947-48.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 628.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 30 giugno 1953, in lire 555.729.602.973,99 più il disavanzo di gestione in lire 61.220.325.050,90, in totale . . . . . L. 616.949.928.024,89
delle quali furono riscosse . . . . . » 487.606.845.933,33

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 129.343.082.091,56

Art. 629.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 616.949.928.024,89
delle quali furono pagate . . . . . » 528.927.422.522,04

e rimasero da pagare . . . . . L. 88.022.505.502,85

Art. 630.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1947-48, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	175.621.670.590,01
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro)	»	114.401.345.539,11
Disavanzo coperto con fondi del Tesoro . . .	L.	61.220.325.050,90

Parte straordinaria:

Spesa	L.	126.402.503.605,95
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro)	»	15.330.503.605,95
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro .	L.	111.072.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa	L.	306.322.970.781,86
Entrata	»	306.322.970.781,86
Differenza . . .	L.	—

Partite di giro:

Spesa	L.	8.602.783.047,07
Entrata	»	8.602.783.047,07
Differenza . . .	L.	—

Riepilogo generale:

Spesa	L.	616.949.928.024,89
Entrata	»	444.657.602.973,99
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	172.292.325.050,90

Art. 631.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in L. 129.258.158.478,39
delle quali furono riscosse. » 43.150.221.736,11

e rimasero da riscuotere L. 86.107.936.742,28

Art. 632.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in L. 121.927.741.759,18
delle quali furono pagate » 40.411.113.613,59

e rimasero da pagare L. 81.516.628.145.59

Art. 633.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 628) . . L. 129.343.082.091,56

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 631) » 86.107.936.742,28

Residui attivi al 30 giugno 1948. . L. 215.451.018.833,84

Art. 634.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 629) . . L. 88.022.505.502,85

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 632) » 81.516.628.145,59

Residui passivi al 30 giugno 1948 L. 169.539.133.648,44

Art. 635.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
		—	—
Capitolo n. 2. —	L.	196.441.467,84	—
Capitolo n. 4. —	»	1.701.083.073,40	—
Capitolo n. 5. —	»	54.105.825,29	—
Capitolo n. 7 —	»	30.599.330,84	—
Capitolo n. 8. —	»	103.444.051,55	—
Capitolo n. 10. —	»	483.518.521,83	—
Capitolo n. 11 —	»	33.776.285,98	—
Capitolo n. 13. —	»	489.104.392,69	—
Capitolo n. 14. —	»	891.754.956,87	—
Capitolo n. 16. —	»	23.833.510,45	—
Capitolo n. 18. —	»	54.014.633,85	—
Capitolo n. 19. —	»	46.110.824,14	—
Capitolo n. 20. —	»	5.253.203,44	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 21. —	L.	34.481.051,18	—
Capitolo n. 22. —	»	420.702.283,99	—
Capitolo n. 24. —	»	67.775.124,70	—
Capitolo n. 24-*bis* —	»	107.636.602,17	—
Capitolo n. 27. —	»	236.015.011,19	—
Capitolo n. 28. —	»	14.387.339,79	—
Capitolo n. 32. —	»	116.178.717,62	—
Capitolo n. 36. —	»	37.554.951,27	—
Capitolo n. 38. —	»	119.485.685,12	—
Capitolo n. 39. —	»	162.631.458,88	—
Capitolo n. 41. —	»	2.175.461,54	—
Capitolo n. 42. —	»	20.911.676,09	—
Capitolo n. 43. —	»	7.702.552,93	—
Capitolo n. 44. —	»	2.140.187,14	—
Capitolo n. 47. —	»	48.184.681,20	—
Capitolo n. 50. —	»	148.123.293,36	—
Capitolo n. 54. —	»	457.982.876,37	—
Capitolo n. 55. —	»	6.422.651,20	—
Capitolo n. 58. —	»	354.419.132,29	—
Capitolo n. 60. —	»	1.480.000.000 —	—
Capitolo n. 71. —	»	2.008.110 —	—
Capitolo n. 73. —	»	166.232,22	—
Capitolo n. 74. —	»	27.193.293,64	—
Capitolo n. 88. —	»	1.228.901.782,20	—
Capitolo n. 90. —	»	47.981.222.839,10	—
Capitolo n. 91. —	»	5.174.973.093,24	—
Capitolo n. 92. —	»	251.558.997,60	—
Capitolo n. 94. —	»	14.210.202,08	—
Capitolo n. 95. —	»	69.579.042,09	—
Capitolo n. 97. —	»	1.280.746.320,83	—
Capitolo n. 100. —	»	2.461.810.189,96	—
Capitolo n. 102. —	»	911.891,65	—
Capitolo n. 104. —	»	10.000 —	—
Capitolo n. 109. —	»	32.708.641,68	—
Capitolo n. 112. —	»	997.526 —	—
Capitolo n. 114. —	»	25.190.493,22	—
Capitolo n. 115. —	»	11.316.647,22	—
Capitolo n. 116. —	»	5.665.861,65	—
Capitolo n. 117. —	»	10.815.134,90	—
Capitolo n. 119. —	»	872.010,55	—
Capitolo n. 120. —	»	903.644,69	—
Capitolo n. 121. —	»	55.382.955,27	—
Capitolo n. 127. —	»	57.459,99	—
Capitolo n. 129. —	»	20.413.576,82	—
Capitolo n. 130. —	»	4.839.690,29	—
Capitolo n. 134. —	»	20.087.209,38	—
Capitolo n. 135. —	»	1.288.551,23	—
Capitolo n. 136. —	»	2.332.300,31	—
Capitolo n. 138. —	»	5.664.942,25	—
Capitolo n. 140. —	»	63.441,07	—
Capitolo n. 141. —	»	679.451.088,72	—
Capitolo n. 142. —	»	2.061.602.814,27	—
Capitolo n. 143. —	»	3.791.209.792,92	—
Capitolo n. 145. —	»	47.306.304.411,72	—

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 146.	L. 10.362.040.237,20	—
Capitolo n. 147	6.733.062,16	—
Capitolo n. 148.	427.240.089,91	—
Capitolo n. 149.	28.709.899,83	—
Capitolo n. 150.	1.533.800.332,14	—
Capitolo n. 151	404.776.256,66	—

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 febbraio 1963.

SEGNI

Visto: *il Guardasigilli* BOSCO

FANFANI — TREMELLONI — LA MALFA

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(1151791) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.